

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

UNA IMPORTANTE DECISIONE

Norme fasciste sul'aborto dichiarate incostituzionali dalla Corte

Stabilita l'illegittimità dell'articolo 546 del codice penale nella parte in cui non prevede che la gravidanza possa venire interrotta quando l'ulteriore gestazione implichi danno o pericolo per la salute fisica o psichica della madre - Un diretto invito al legislatore a provvedere

« Sentenza di grande rilievo »

Una dichiarazione dei compagni Adriana Seroni e Malagugini

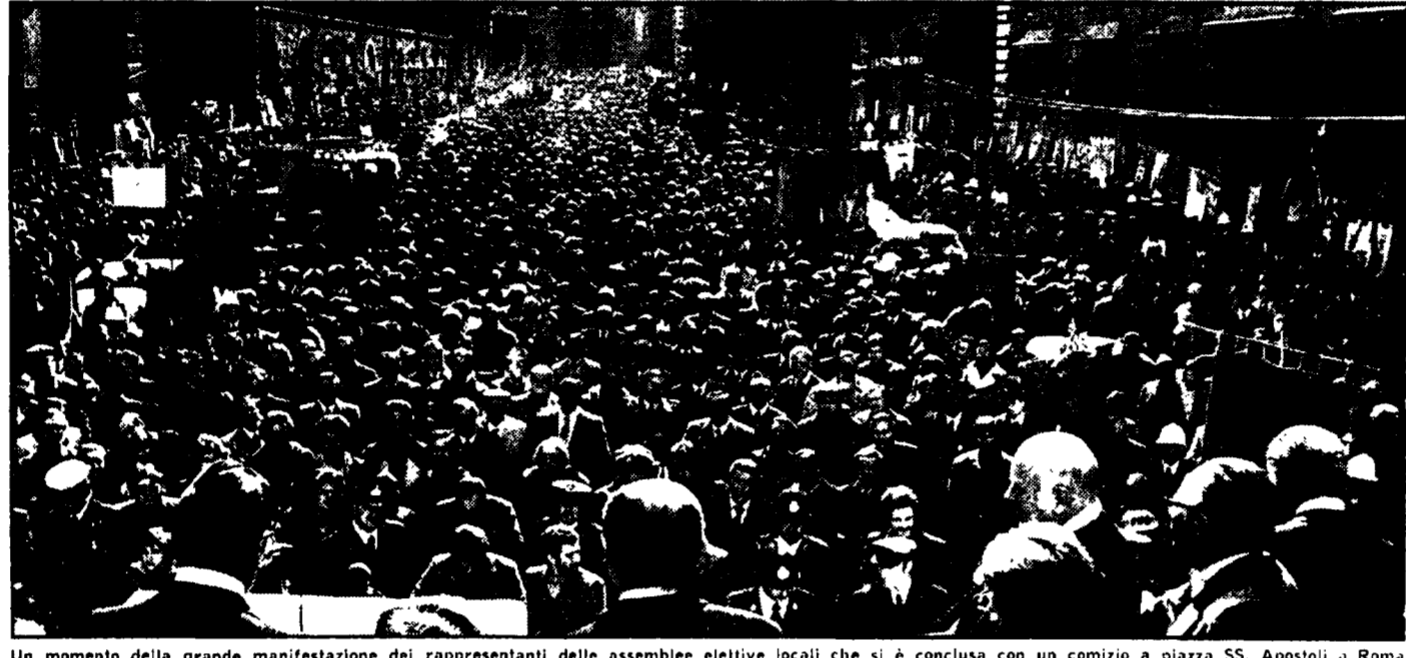
« La sentenza della Corte Costituzionale è di grande rilievo... »

« La sentenza della Corte Costituzionale è di grande rilievo... »

Oltre 20.000 alla manifestazione di ieri a Roma

Regioni Comuni Province chiedono nuovi indirizzi politici ed economici

La partecipazione di sindacati, consiglieri provinciali e comunali, amministratori regionali, delegati di consigli di quartiere e di fabbrica al corteo e al comizio



Un momento della grande manifestazione dei rappresentanti delle assemblee elettive locali che si è conclusa con un comizio a piazza SS. Apostoli a Roma

Con la grande manifestazione unitaria e di massa, cui ieri a Roma hanno dato vita oltre ventimila rappresentanti di Regioni, di Comuni e di Province...

Il provvedimento passa ora alla Camera

Senato: approvata la legge per il voto a 18 anni

Il testo varato all'unanimità - L'atteggiamento del governo di fronte ad un emendamento delle sinistre lascia spazio a manovre dilatorie circa la necessità di una rapida revisione delle liste elettorali

Il Senato ha approvato ieri con un voto unanime, la legge di iniziativa comunista e socialista che abbassa la maggiore età da 21 a 18 anni...

Il Senato ha approvato ieri con un voto unanime, la legge di iniziativa comunista e socialista che abbassa la maggiore età da 21 a 18 anni...

Il Senato ha approvato ieri con un voto unanime, la legge di iniziativa comunista e socialista che abbassa la maggiore età da 21 a 18 anni...

Il Senato ha approvato ieri con un voto unanime, la legge di iniziativa comunista e socialista che abbassa la maggiore età da 21 a 18 anni...

Il Senato ha approvato ieri con un voto unanime, la legge di iniziativa comunista e socialista che abbassa la maggiore età da 21 a 18 anni...

Il Senato ha approvato ieri con un voto unanime, la legge di iniziativa comunista e socialista che abbassa la maggiore età da 21 a 18 anni...

Il Senato ha approvato ieri con un voto unanime, la legge di iniziativa comunista e socialista che abbassa la maggiore età da 21 a 18 anni...

Il Senato ha approvato ieri con un voto unanime, la legge di iniziativa comunista e socialista che abbassa la maggiore età da 21 a 18 anni...

Il Senato ha approvato ieri con un voto unanime, la legge di iniziativa comunista e socialista che abbassa la maggiore età da 21 a 18 anni...

Il Senato ha approvato ieri con un voto unanime, la legge di iniziativa comunista e socialista che abbassa la maggiore età da 21 a 18 anni...

Il Senato ha approvato ieri con un voto unanime, la legge di iniziativa comunista e socialista che abbassa la maggiore età da 21 a 18 anni...

Il Senato ha approvato ieri con un voto unanime, la legge di iniziativa comunista e socialista che abbassa la maggiore età da 21 a 18 anni...

Il Senato ha approvato ieri con un voto unanime, la legge di iniziativa comunista e socialista che abbassa la maggiore età da 21 a 18 anni...

Il Senato ha approvato ieri con un voto unanime, la legge di iniziativa comunista e socialista che abbassa la maggiore età da 21 a 18 anni...

Il Senato ha approvato ieri con un voto unanime, la legge di iniziativa comunista e socialista che abbassa la maggiore età da 21 a 18 anni...

Incredibile fuga dal carcere di Casale Monferrato

Commando armato fa evadere uno dei capi delle « Brigate rosse »

Tre uomini in tuta e una donna, penetrati nella prigione, hanno rinchiuso gli agenti portando con loro Renato Curcio - Le celle erano aperte per la « conta »

Dal nostro corrispondente

CASALE MONFERRATO. Un'operazione spettacolare si è svolta in una cella del carcere di Casale Monferrato...

Appena varata la soglia, la donna ha lasciato cadere il pacco...

Il commando, avuto le chiavi, si è diretto verso la porta che dà accesso alla sezione...

OGGI MILIONI DI LAVORATORI IN LOTTA

In sciopero braccianti e parastatali

Gli operai agricoli si battono per la rivalutazione della scala mobile - Dichiarazione di Scheda - Il parastato fermo per tre giorni contro le assurde posizioni del governo

Bianconi, il parastato, sciopererà oggi in un'azione di protesta...

Trovato a Roma dopo due anni il corpo di Papaldo

E' cominciato il processo a Bertoli per la strage

Trovato a Roma dopo due anni il corpo di Papaldo

E' cominciato il processo a Bertoli per la strage

Trovato a Roma dopo due anni il corpo di Papaldo

L'altalena

CONTINUA sulla situazione economica l'altalena degli ottimisti e dei pessimisti...

A questa valutazione ottimistica altre, di diverso tipo, se ne sono aggiunte: la Confindustria ha fatto intendere di sperare che gli aumenti salariali concessi si trasformino subito in aumento di consumi individuali...

NON SAREMO noi a disconoscere l'importanza di alcuni dati. Il fatto che si sia allentato il vincolo della bilancia dei pagamenti...

Scrivere gli editoriali ottimistici in prima pagina sulla bilancia dei pagamenti e mettere in seconda o sesta pagina le notizie sull'aumento pauroso di operai passati in cassa integrazione...

Il sen. Fanfani invitato a confrontarsi con le concrete proposte comuniste

IL PCI HA PRESENTATO DA TEMPO LA LEGGE PER LA RIDUZIONE DELLE SPESE ELETTORALI

Una dichiarazione del compagno Perna - 40 giorni anziché 70 la durata della campagna elettorale - Un solo giorno per il voto - Il compagno Pajetta sottolinea le caratteristiche della propaganda comunista

In relazione alla notizia che il senatore Fanfani, quale segretario politico della Democrazia Cristiana, ha consegnato ai presidenti delle Camere una lettera diretta a sollecitare iniziative per ridurre le spese della campagna elettorale...

Luciano Barca

Luciano Barca

co. f.

co. f.

co. f.

co. f.

co. f.

co. f.

co. f.

co. f.

co. f.

co. f.

co. f.

co. f.

co. f.

co. f.

Chiesta la «normalizzazione» delle Giunte

MENTRE SI PREPARA IL VOTO NEGLI ISTITUTI SECONDARI

GRAVE DECISIONE DC CONTRO LE AUTONOMIE

Nuove conferme dell'affermazione democratica nelle scuole medie

Il richiamo alla «disciplina» proposto da Fantani e Gava - Annunciato un progetto dc sull'aborto - Oggi ricomincia la discussione sulla Rai-Tv alla Camera: stupefacente atteggiamento della maggioranza

Un dichiarazione del compagno Chiarante - Particolarmente significativi i dati positivi del Meridione - Alte percentuali di consensi unitari e antifascisti anche fra gli insegnanti e i non docenti

La Direzione di Roma... il richiamo alla «disciplina» proposto da Fantani e Gava... annuncio di un progetto dc sull'aborto... oggi ricomincia la discussione sulla Rai-Tv alla Camera: stupefacente atteggiamento della maggioranza...

Il ruolo irrazionalista del voto degli studenti domenica prossima

Se la scuola fosse stata diversa... Dobbiamo lottare contro la minacce del fascismo della violenza della corruzione... Dobbiamo cambiare la scuola... Abbiamo in mano un voto per cambiarla per costruire una scuola che educi allo spirito critico e al libero confronto delle idee...

Dopo le dimissioni del sindaco imposte dalla direzione dc

Se la scuola fosse stata diversa

Venezia: sventare la minaccia della gestione commissariale

Le teorie irrazionalistiche del fascismo, quelle conservatrici o rinunciariste non avrebbero alcun diritto di cittadinanza tra i giovani... Ci sarebbero meno giovani che si lasciano strumentalizzare a fini di teppismo e di violenza... Ci sarebbero meno giovani che cercano nella droga l'illusoria evasione dalla realtà... Ci sarebbero meno giovani sfiduciati, passivi, incerti del loro avvenire...

Bianchi Bandinelli commemorato a Palermo

La giustizia sarà bloccata con lo «sciopero bianco»

La figura e l'opera del compagno Bianchi Bandinelli... il suo impegno per la democrazia... la sua lotta contro il fascismo...

La giustizia sarà bloccata con lo «sciopero bianco»... Orario di lavoro, rigorosa osservanza delle forme del processo penale e di quello civile - La grave decisione, che potrà provocare gravissimi inconvenienti, ha alla base le note rivendicazioni...

Messina: il voto emargina i fascisti all'università

Attentato al «murale» dedicato a Di Vittorio

E andato alle urne quasi il 40% - Dichiarazione del compagno De Pasquale... Messina: il voto emargina i fascisti all'università... il ruolo irrazionalista del voto degli studenti...

Attentato al «murale» dedicato a Di Vittorio... Conferenza stampa del PCI sull'emigrazione... Messaggio di solidarietà...

Larga maggioranza democratica fra gli studenti

La giustezza dell'Associazione magistrati ha impartito disposizioni

Larga maggioranza democratica fra gli studenti... Messaggio di solidarietà...

La giustezza dell'Associazione magistrati ha impartito disposizioni... Orario di lavoro, rigorosa osservanza delle forme del processo penale e di quello civile...

Diego Roveta

Conferenza stampa del PCI sull'emigrazione

Diego Roveta... Messaggio di solidarietà...

Conferenza stampa del PCI sull'emigrazione... Messaggio di solidarietà...

Diego Roveta

Conferenza stampa del PCI sull'emigrazione

Diego Roveta... Messaggio di solidarietà...

Conferenza stampa del PCI sull'emigrazione... Messaggio di solidarietà...

Diego Roveta

Conferenza stampa del PCI sull'emigrazione... Messaggio di solidarietà...

Diego Roveta

Conferenza stampa del PCI sull'emigrazione... Messaggio di solidarietà...

Diego Roveta

Conferenza stampa del PCI sull'emigrazione... Messaggio di solidarietà...

Diego Roveta

Conferenza stampa del PCI sull'emigrazione... Messaggio di solidarietà...

Diego Roveta

Conferenza stampa del PCI sull'emigrazione... Messaggio di solidarietà...

Diego Roveta

Conferenza stampa del PCI sull'emigrazione... Messaggio di solidarietà...

Diego Roveta

Conferenza stampa del PCI sull'emigrazione... Messaggio di solidarietà...

Diego Roveta

Conferenza stampa del PCI sull'emigrazione... Messaggio di solidarietà...

Diego Roveta

Conferenza stampa del PCI sull'emigrazione... Messaggio di solidarietà...

Diego Roveta

Conferenza stampa del PCI sull'emigrazione... Messaggio di solidarietà...

Diego Roveta

Conferenza stampa del PCI sull'emigrazione... Messaggio di solidarietà...

Diego Roveta

Conferenza stampa del PCI sull'emigrazione... Messaggio di solidarietà...

Diego Roveta

Conferenza stampa del PCI sull'emigrazione... Messaggio di solidarietà...

L'opera di Renzo De Felice su Mussolini

Il fascismo negli anni '30

La politica della dittatura tra i Patti lateranensi e la guerra etiopica - I caratteri del « regime reazionario di massa »

A sei anni di distanza dal terrore e recentemente usci...

La unica ragione della crisi del regime fascista...

Adottati da Mussolini i partiti dal 1929 ad oggi...

Di grande interesse ci sembrano anzitutto varie...

Industria e campagne In un « grave secca »...

Si giunge così al consenso di Laval (7 gennaio 1935)...

Assai chiara e la risposta alla domanda quali furono...

Con la femminista politica demagogica di Mussolini...

Nel dibattito a distanza su Mussolini che a De Felice...

Uno strumento svuotato

Altra osservazione assai interessante dell'Autore...

Comprendiamo ora da quale poteroso apparato...

affinché i lavori dell'ARS esprimendo punti preventivi...

Quali sono le vere ragioni della mancata « tutela » del patrimonio artistico

I musei tra cultura e antifurto

Su 44.000 opere d'arte sottratte nel dopoguerra, 11.000 rubate nel 1974 - L'assenza di efficienti sistemi di custodia è solo l'aspetto più appariscente di una nefasta politica dei « beni culturali » - Molte gallerie e biblioteche ridotte al ruolo di depositi inerti - L'esempio della Toscana e le prime iniziative assunte dalla Regione - La situazione a Firenze

Gli artisti per il 50° dell'Unità



Con questo disegno - « Continuità », di Giovanni De Vincenzo - si conclude l'iniziativa che ha visto decine e decine di artisti italiani inviare una loro opera per il cinquantenario dell'«Unità»...

Nostro servizio

IRLINOI febbraio. I nostri governanti si addivano bene le lacrime di e cadute...

L'esperienza dell'alluvione

L'indifferenza di una parte del pubblico la scarsezza dei mezzi...

Una nuova visione

Namì entrati così nel 1960 di un'abbazia, nel 1962 la vita culturale...

Omar Calabrese

Berlino, 18. Un punto d'attrazione per i giovani di Berlino...

Temi e conclusioni del convegno regionale femminile unitario di Palermo

DIBATTITO SULLA DONNA IN SICILIA

Il confronto fra rappresentanti di un largo schieramento politico-sociale - Il diritto al lavoro (20.000 posti in meno in 10 anni) la maternità, l'assistenza all'infanzia (gli asili nido sono meno dell'1 per cento di quelli necessari) - La proposta di una consulta

Dalla nostra redazione

PALERMO febbraio. « Chi sono queste donne eleganti che parlano di noi, delle contadine della gente delle campagne Chi sono? »...

Il problema dell'aborto

Dell'aborto si è discusso per gran parte del convegno con grande equilibrio senza remore...

Una voce autonoma

Sulle significative differenze di questo quadro d'accesso un dibattito approfondito che ha in breve...

Vincenzo Vasile

« La partecipazione femminile alle battaglie sindacali e alle rivendicazioni del lavoro ed alle lotte dei quartieri infelici non ha...

Mostra di sculture italiane a Berlino

Berlino, 18. Un punto d'attrazione per i giovani di Berlino...

MILIONI DI LAVORATORI IN LOTTA PER I SALARI E UN NUOVO SVILUPPO ECONOMICO

Oggi scioperano braccianti e parastatali

Il grande padronato agrario ha costretto gli operai agricoli all'azione - Grave atteggiamento del governo per il riassetto degli enti parastatali - Deciso lo sciopero di tutto il pubblico impiego per il 26 prossimo - Nello stesso giorno scendono in lotta gli edili - Il 4 marzo fermi i trasporti

Nuove fermate negli uffici Banca d'Italia

E' iniziato ieri lo sciopero dei dipendenti della Banca d'Italia proclamato dai sindacati dopo la rottura delle trattative per il nuovo regolamento del personale. Una prima giornata di astensione dal lavoro si è svolta il 7 febbraio. La seconda giornata è stata articolata regionalmente a partire dal 12 febbraio. Oggi scioperano le filiali della Sardegna, del Piemonte e del Lazio. Rimarranno quindi chiusi tutti gli uffici dell'amministrazione centrale della Banca d'Italia, le officine cartevivanti, il centro elettronico, l'ufficio italiano dei cambi. Lo sciopero si conclude domani con la chiusura delle filiali dell'Emilia, della Toscana e della Sicilia. Come è noto le richieste avanzate dai sindacati riguardano l'introduzione di principi di collegialità nella organizzazione del lavoro e la semplificazione delle carriere che si vorrebbero ordinare secondo principi di gerarchia funzionale. L'USPIS-CGIL - il sindacato unitario della Banca d'Italia - chiede infine la parificazione operai-impiegati e il decentramento regionale delle funzioni dell'Istituto di emissione.



SCIOPERO NELLE CARTIERE Per tutto il giorno, hanno scioperato i lavoratori delle cartiere. La giornata di lotta nazionale è stata proclamata dalla Federazione unitaria dei lavoratori cartari e poligrafici per il grave stato di crisi del settore. Una delle più importanti aziende cartarie, la Burgo, ha deciso di mettere in cassa integrazione per 30 giorni in tre mesi tutti i dipendenti del gruppo, circa 4.500. In altre unità produttive, come le cartiere Timavo di Trieste, del gruppo Fabbri, sono già in corso riduzioni dell'orario di lavoro. I sindacati hanno chiesto al governo un incontro per discutere un piano che preveda misure a breve e a lunga scadenza

Le richieste presentate all'Italcantieri e Fincantieri

CANTIERISTICA: VERTENZA APERTA SU INVESTIMENTI E INQUADRAMENTO

Le questioni degli appalti, del lavoro precario e della ristrutturazione del salario - Gravi ritardi del settore rispetto alle esigenze della flotta - Non applicato l'accordo per Sestri Ponente - La situazione negli altri cantieri

Dalla nostra redazione GENOVA, 18. La richiesta di una sollecita convocazione presentata alla direzione dell'Italcantieri ed alla Fincantieri dal coordinamento nazionale e dalla segreteria della FIM ha aperto, di fatto, la vertenza nella cantieristica (costruzione e riparazione). Il documento, elaborato dal coordinamento, sarà sottoposto alla verifica delle assemblee che ne puntualmente i diversi aspetti. La rivendicazione ruota attorno a otto questioni fondamentali: investimenti, appalti e lavoro precario, inquadramento unico, struttura del salario, ambiente di lavoro, contrattazione del prezzo mensa, premio di produzione, diritto allo studio. Si tratta, insomma, così come affermano le organizzazioni sindacali, di giungere al più presto ad un esame della situazione creatasi alla luce delle modifiche dell'organizzazione del lavoro attuate od in via di attuazione nei singoli stabilimenti ed uffici, e di affrontare i problemi che riguardano l'insieme della condizione dei lavoratori occupati nei cantieri. Problema principe resta quello degli investimenti. La nave meccanica si trova di fronte non solo alla necessità di superare i ritardi accumulati nel passato, anche recente, ma anche di affrontare con spirito nuovo e scelte diverse le esigenze poste dalla necessità di un diverso tipo di sviluppo economico. Per la cantieristica è urgente, ancor più che nel passato, giungere ad un alto grado di competitività sul mercato internazionale, di potenziamento dei programmi e decisioni operative nei tempi brevi sia per far fronte alla domanda determinata dalla progettata ristrutturazione della flotta pubblica che ai riflessi che avrà la riapertura dei canali di Suez. Qual è adesso la situazione nella cantieristica? S'è detto di ritardi accumulati in questi anni, e questo vale per tutto il settore. Significativo è quanto è accaduto all'Italcantieri di Sestri Ponente. Gli impegni sottoscritti nell'accordo del marzo del '74 sono ancora inoperanti. Il piano di ristrutturazione del settore non prevede investimenti per 27 miliardi, la costruzione di una nuova officina navale su un'area da ricavarsi da un riempimento a mare, un parco lamiera una officina per prefabbricati e via dicendo. Punto d'arrivo è un aumento delle capacità produttive del cantiere navale dalle attuali 30 mila tonnellate annue di acciaio la-

(Dalla prima pagina)

menti di centinaia di manufatti in tutto il Paese sono contemporaneamente in primo piano due altre questioni: quella dell'avvio degli incontri con il governo per le richieste previdenziali e quella relativa ai problemi degli investimenti per un diverso sviluppo agro-industriale. Lo sciopero nazionale dei braccianti costituisce una prova di forza in un momento di crisi per il settore dell'industria e del commercio, ha manifestato il suo carattere spiccatamente antipadronato e antisindacale, come del resto hanno sottolineato fermamente le categorie operaie. In un comunicato di sostegno alla lotta dei braccianti.

Il compagno Rinaldo Scheda, segretario confederale della CGIL, a proposito dello sciopero dei braccianti ha ribadito, con forza, le ragioni della sua dichiarazione in cui sottolinea che l'azione dei braccianti costituisce «una prima risposta di lotta nei confronti del padronato nella posizione negativa assunta nella vertenza nei settori dell'industria privata e pubblica e in quella del commercio, il comportamento negativo della Confagricoltura assume un significato politico grave».

«Non vi è dubbio - ha detto ancora - che la lotta unitaria ritrovata dalle organizzazioni bracciantili della CISL, della UIL e della CGIL travalica tuttavia la portata degli obiettivi riguardanti il miglioramento delle condizioni di lavoro e del salario garantito per diventare, in questo momento, un fattore di aggregazione nelle campagne di forze interclassiste nella battaglia per l'occupazione, per gli investimenti, per risolvere le condizioni dell'agricoltura».

«Significativa - ha detto ancora il segretario confederale - è la posizione assunta dalla Collettività diretta, oltre che dalla Alleanza contadina, di marciata differenza rispetto alla posizione assunta dalla Confagricoltura. Anche questo contribuisce a qualificare l'azione unitaria giornata di lotta nelle campagne. Le organizzazioni di tutti i lavoratori agricoli hanno già manifestato il loro interesse per la lotta dei braccianti e hanno dichiarato il loro pieno appoggio. Confidiamo allora che il movimento di lavoratori parastatali del movimento sindacale, Camera del Lavoro e unioni provinciali, si sentano coinvolti come istanze divergenti di tutti i lavoratori agricoli che braccianti da oggi in poi intendono portare avanti con grande decisione».

PARASTATALI - La Federazione unitaria dei lavoratori edili ha proclamato tre giorni di sciopero da effettuarsi a partire da oggi. L'azione di lotta così prolungata deriva dall'assurda posizione assunta dal governo nel contratto in cui il problema degli enti inutili è da rinviare a data da destinarsi, tanto che intenderebbe decidere di questo o quel problema relativo al problema presentando alcuni emendamenti.

Ieri, intanto, a dimostrazione della gravità del problema relativi al pubblico impiego, il presidente del Consiglio, Giuseppe Tanassi, ha convocato una riunione alla quale hanno partecipato il vicepresidente La Malfa, il ministro del Bilancio Andreotti, del Tesoro Colombo, della Riforma Burocratica Cossiga. La riunione proseguirà oggi.

PUBLICO IMPIEGO - Anche in questo caso, a dimostrazione di disattendere le richieste dei lavoratori, quando nel corso della riunione del pubblico impiego, il ministro Cossiga ha avanzato proposte assai limitate, si è verificato un quanto riguarda la contingenza. Anche in questo caso, la risposta dei lavoratori è stata di lotta. Ieri, infatti, i sindacati hanno deciso un sciopero per il 26 prossimo (terzo venerdì) per contestare una concreta trattativa sulla situazione salariale e normativa dei lavoratori del pubblico impiego. L'azione di lotta, naturalmente, ha visto l'appoggio della Federazione.

I sindacati, per i contenuti del contratto, impediscono «adeguati» definiscono «disprezzanti» e «negativi» la proposta avanzata dal governo e quanto concerne le modalità e i tempi per l'elezione del punto unificato di contingenza al comune limite delle 948 lire e l'applicazione degli indici di scolarità per i quali si è proposta una modifica relativa alla liquidazione dei punti maturati dal secondo semestre del '74. A questo sciopero va aggiunto quello che sosterranno i lavoratori dei trasporti ancora il 4 marzo per le ore, dalle ore 9 alle 13.

CONCORDATI IERI FRA GOVERNO E SINDACATI

Nuovi incontri per definire i piani della flotta Fimmare

Si è svolto ieri un incontro tra il ministro della Marina mercantile, Giovanni De Michelis, e il segretario della Federazione marinara CGIL, CISL, UIL per l'armonia del processo di ristrutturazione della Flotta. Il ministro, informa un comunicato, ha rievocato la presenza di una diversa politica marinara che tenda ad assicurare il graduale aumento della bandiera nazionale nel traffico marittimo. Prospettive abbastanza incoraggianti secondo l'on. Gioia, si delineano in futuro il trasporto di merci di massa attraverso la costituzione di alcune società miste con partecipazione prevalente della Flotta. In queste iniziative sono invitate ad inserirsi le aziende dell'armamento privato nel quadro di una nuova logica di potenziamento del servizio nazionale, intesa a garantire il ritorno delle industrie di base. L'on. Gioia ha inoltre sottolineato la necessità di potenziamento dei servizi utili per il paese con particolare riguardo ai collegamenti con le isole maggiori e minori. Secondo il programma di lavoro presentato dal segretario della Flotta, saranno affrontati in quattro riunioni a scadenza settimanale le varie questioni che si presentano nelle proposte elaborate dalla Federazione marinara e che sono state ufficialmente consegnate al ministro.

Manovre di mobilitazione alla Voxson

Si intensifica la lotta nello stabilimento romano Voxson - uno dei più grandi della capitale - dove si duemila operai la multinazionale inglese EMI - proprietaria della fabbrica - ha annunciato la sua intenzione di vendere la ditta a un personaggio che non offre alcuna garanzia di continuità produttiva. Per questo, oltre al prelievo del fabbricato, hanno avviato una forma di lotta per costringere l'azienda a un contratto con le norme del Sud America e l'Australia; lo sviluppo di attività croceristiche, il potenziamento del programma di costruzione di navi mercantili e di linea. Le proposte sindacali chiedono l'aumento della flotta Fimmare da 35 a 134 navi (di cui 63 nuove) mentre la Fimmare vorrebbe ridurre l'intera flotta passeggeri e non prende impegni precisi per quella mercantile.

PROBLEMI DELL'AGRICOLTURA

Lotte contadine decise in tutto il Paese

Sono organizzate dall'Alleanza nazionale

In Piemonte sono state indette 109 assemblee e 200 feste di massa delle pensioni e del credito per i contadini; in Toscana 111, tra le quali meritano particolare attenzione le manifestazioni che si terranno il 2 e 3 marzo a Montepulciano e il 5 marzo a Siena. Anche in Emilia sono state programmate più di 150 assemblee di cui, 60 in provincia di Forlì. In Campania, l'iniziativa di lotta che si è articolata in tutte le province, terminerà il 2 marzo con una grossa manifestazione a Napoli. In Puglia sono state previste più di 250 assemblee di cui 50 in provincia di Bari dove è anche fissata una manifestazione provinciale per il 20 febbraio. Decine di assemblee e manifestazioni si terranno anche in Abruzzo e particolarmente a Pescara, Chieti e Avezzano. In Basilicata sono state programmate due assemblee di zona ad Avigliano e Potenza e due in provincia di Matera, a Irsina e Bernabona. Le iniziative promosse dall'Alleanza nazionale dei Contadini che nella sessione del suo ultimo Consiglio generale, aveva deciso di indire, attraverso una campagna di conferenze-dibattito, manifestazioni sui temi di più urgente soluzione, avrà una prima conclusione domenica 2 marzo. Tre sono i principali temi della piattaforma rivendicativa dell'organizzazione: 1) Il problema di nuovi investimenti pubblici e privati nella riforma del credito agrario ancora oggi disciplinato da vecchie norme che hanno assicurato l'erogazione di fondi alla proprietà fondiaria e

La Federmezzadri prepara il congresso

Iniziati ieri i lavori del Consiglio generale

Si è riunito ieri a Roma il Consiglio generale della Federmezzadri CGIL per discutere la proposta presentata dalla segreteria di convocare il Congresso nazionale entro la fine di giugno o i primi di luglio. I lavori, che continueranno anche oggi, sono stati introdotti da una ampia relazione del segretario generale della Federmezzadri, Afro Rossi. Dopo una analisi della attuale situazione politica ed economica del Paese, il compagno Rossi ha affrontato i modi che riguardano il superamento della mezzadria - dal momento che si tratta di un rapporto di lavoro iniquo - resta il punto fondamentale della lotta. A questo proposito, ricordando una recente presa di posizione della Federmezzadri, Rossi ha detto che «l'obiettivo degli agricoltori mezzadri è quello di battere la strada per un moderno associativismo che permetterà, attraverso la messa in comune delle risorse territoriali, l'impiego e la razionalizzazione delle imprese agricole ovunque questo sia possibile nello spirito della politica comunitaria». La proposta del mezzadri è stata chiaramente illustrata nella relazione introduttiva. Mentre si batte per migliorare la legge sulle direttive CEE attualmente al Senato - ha detto Rossi - per avere un provvedimento legislativo che trasformi in affitto la mezzadria e la colonia, dobbiamo in d'ora predisporre ad una battaglia e ad una vittoria ed ampia iniziativa contadina perché tutti i mezzadri e i coloni pongano la loro candidatura per la

Un nuovo incontro fra il monopolio e la FLM fissato per il 3 marzo

Decisione rinviata per gli autocarri FIAT Montefibre: confermate le sospensioni

TORINO, 18. Niente cassa integrazione, almeno per il momento, nei fabbrichi Fiat di autocarri. Ogni decisione è stata rinviata al 3 marzo, quando il monopolio e la FLM torneranno ad incontrarsi per affrontare il problema della situazione produttiva e di mercato delle automobili. E' stata così accolta la richiesta presentata ieri sera dalla Fim di procedere ad una verifica globale dei principali settori produttivi in cui è impegnata la Fiat. Per il momento - in un nuovo incontro svoltosi oggi presso l'unione industriali torinese - è stato soltanto deciso che i lavoratori del gruppo veicoli industriali effettueranno la quarta settimana di ferie dal 23 al 29 marzo come i loro colleghi delle fabbriche Fiat di auto. L'accordo con la Fiat aveva chiesto 15 giorni di cassa integrazione, in aggiunta alla quarta settimana di ferie e per un totale quindi di 20 giorni di sospensione produttiva. Da effettuare entro la fine di aprile nelle fabbriche di autocarri Spa Stura, Spa Centro e Spa di Torino, Spa di Brescia, Spa di Milano, Spa di Suzzara, che occupano complessivamente circa 18.000 operai.

Aperti i lavori con la relazione di Vanni

Unità e scelte politiche al dibattito della UIL

Con la relazione tenuta dal segretario generale, Raffaele Vanni, sono stati aperti i lavori del dibattito di riferimento della UIL. Nel testo presentato da Vanni vengono presi in esame i problemi relativi alle politiche del sindacato e al processo unitario. Base di partenza della relazione è l'esame della attuale situazione che viene definita «piena di incertezze e di pericoli per le stesse istituzioni repubblicane, qualitativamente attaccate da risorgenti repressivi fascisti». Per questo, si è richiesto ai gravi problemi economici: «gli squilibri settoriali e territoriali» per parlare poi di «caccia» per il «non accoglimento di una politica di riforme tese ad una nuova politica dei consumi, della casa, della sanità, dei trasporti, di una nuova politica produttiva nell'agricoltura, nei servizi, nell'energia, per la ristrutturazione industriale». Dopo aver messo in luce il valore delle prime conquiste realizzate per i redditi più bassi, sottolineando la presenza di «esprimere il massimo impegno perché tali conquiste siano realizzate immediatamente», Vanni alterna «obiettivi primari» che consistono in «quello dell'occupazione e degli investimenti». Nella seconda parte della relazione che, secondo notizie ufficiose, verrebbe considerata come documento «fondamentale» da sottoporre alla votazione a conclusione dei lavori, il segretario generale della UIL, affronta i problemi dell'unità sindacale. Si parla del rapporto fra partito e sindacato, dell'autonomia che non sarebbe ancora stata raggiunta. Secondo Vanni, «un realistico progetto per l'unità sindacale, dovrebbe partire dal fatto evidente del non soddisfacimento della condizione di autonomia e di rapporto nuovo tra sindacato e forze politiche, soprattutto in riferimento al terreno della mediazione delle tre organizzazioni alle cinque correnti di partito presenti nel movimento sindacale con un governo di riferimento». In pratica significa questo un nuovo rinvio, secondo Vanni, dell'unità sindacale a tempi del tutto indefiniti. Subito dopo il segretario generale della UIL parla però di «torino il processo unitario» e di «avviare allo sbocco conclusivo». Si tratta cioè di affermazioni contraddittorie che evidentemente sono il frutto della situazione esistente all'interno della UIL, come è emerso nel corso della recente riunione del dibattito della Federazione CGIL, CISL, UIL quando le componenti repubblicane e so-

L'incontro di lunedì a Milano tra la Montedison, la Federazione CGIL, CISL, UIL, la Federazione unitaria lavoratori chimici e la Federazione unitaria lavoratori tessili e abbigliamento per il problema Montefibre si è concluso negativamente. La proposta formulata dalla Montedison per il rientro dei lavoratori a zero ore (che coinvolge particolarmente le aziende del Piemonte ed in particolare quelle di Ivrea) hanno completamente disatteso gli impegni assunti dalla società nel corso dell'incontro con il ministro della Industria, Antonio Di Pietro, e con il sottosegretario al Lavoro, on. Anselmi, svoltosi il 12 febbraio scorso. Infatti la Montedison non ha mantenuto l'impegno assunto a favore di un governo che comportava il rientro dei lavoratori a zero ore entro il 4 marzo. La data del 4 marzo è stata proposta dal ministro dell'Industria, ma non è stata accettata dal governo. Il compromesso del problema Montefibre ed è stata condizionata al ripristino da parte della Montedison di una delle condizioni di lavoro previste nell'accordo 1 aprile 1973 e poi il rientro nei tempi stabiliti dei lavoratori posti in cassa integrazione a zero ore. La Montedison ha inoltre comunicato la decisione di porre in cassa integrazione i lavoratori di 2 mila lavoratori delle aziende Montefibre del Piemonte e confermando la messa in cassa integrazione a zero ore di 850 lavoratori dell'azienda tessile Valcassa. La segreteria della Federazione CGIL, CISL, UIL della FULC e della FULIA hanno risposto «rullamente» alla proposta della società, e hanno chiesto un immediato incontro col ministro dell'Industria.

Amare sorprese nelle indagini per il saccheggio alla Galleria d'arte moderna a Milano

L'antifurto disattivato dai custodi

L'allarme (si giustificano) troppo spesso suonava a vuoto

Anche quella notte aveva squillato in due punti diversi senza apparente ragione - Burocratiche disposizioni e tecnicismo che naufragano nella prassi quotidiana - Inquietanti interrogativi - In Lombardia le ricerche per Urbino



Una delle sale della Galleria d'Arte Moderna dopo il furto

Il sistema d'allarme della Galleria d'arte moderna, due notti fa non era inserito ecco perché non ha funzionato al momento del furto. Sono passate ormai molte ore dal momento della scoperta del nuovo, celebri autori italiani e stranieri, sottratti l'altra notte dalle salette della Raccolta Grassi e alcuni degli interrogativi subito posti alle indagini sembrano aver trovato una qualche risposta tanto sorprendente quanto preoccupante. Quando infatti al termine dei primi accertamenti presentati anche al centro di Genova, è stato recuperato la notte scorsa da agenti della polizia tributaria genovese. A metterli sulla buona strada è stata una sottile che ha permesso loro di tendere una trappola ieri sera nei pressi della stazione di Bolzaneto, sulle alture genovesi, dove il dipinto del Pila doveva essere consegnato da un ricettatore ad un altro. Gli agenti si sono allora appostati nella zona e quando hanno notato un uomo sostenere nei pressi della stazione con un grosso involucre tra le mani hanno cercato di bloccarlo. Alla vista degli agenti lo sconosciuto è fuggito abbandonando sul posto l'involucro nel quale era contenuta la tela.

Con mitra e pistole

Assalto al treno e rapina sulla Napoli-Benevento

Il macchinista costretto a manovrare secondo gli ordini dei quattro banditi

Dalla nostra redazione

NAPOLI 18. Sette sacchi postali contenenti monete d'oro e d'argento sono stati rapinati da quattro malviventi armati e mascherati che hanno assalito un treno partito dalla stazione centrale di Napoli e diretto a Benevento.

La rapina è avvenuta dopo una quindicina di minuti che il convoglio diretto a Benevento N. 6056 composto da due elettromotrici aveva lasciato la stazione napoletana. Il macchinista Nicola dell'Italia di 49 anni di Benevento si è dovuto fermare all'altezza del «Poggio Cassino» in località Botteghe nella zona di Ponticelli perché qualcuno aveva tirato il segnale d'allarme. Tutto è diventato molto chiaro quando quattro visigotici si sono coperti il volto con passamontagna ed hanno estratto pistole e mitra che tenevano nascosti sotto i capotti.

La rapina è avvenuta dopo una quindicina di minuti che il convoglio diretto a Benevento N. 6056 composto da due elettromotrici aveva lasciato la stazione napoletana. Il macchinista Nicola dell'Italia di 49 anni di Benevento si è dovuto fermare all'altezza del «Poggio Cassino» in località Botteghe nella zona di Ponticelli perché qualcuno aveva tirato il segnale d'allarme. Tutto è diventato molto chiaro quando quattro visigotici si sono coperti il volto con passamontagna ed hanno estratto pistole e mitra che tenevano nascosti sotto i capotti.

La rapina è avvenuta dopo una quindicina di minuti che il convoglio diretto a Benevento N. 6056 composto da due elettromotrici aveva lasciato la stazione napoletana. Il macchinista Nicola dell'Italia di 49 anni di Benevento si è dovuto fermare all'altezza del «Poggio Cassino» in località Botteghe nella zona di Ponticelli perché qualcuno aveva tirato il segnale d'allarme. Tutto è diventato molto chiaro quando quattro visigotici si sono coperti il volto con passamontagna ed hanno estratto pistole e mitra che tenevano nascosti sotto i capotti.

Polemiche e precisazioni a Torino ma la vergogna resta

L'odissea scolastica della bimba negra

Dalla nostra redazione

TORINO 18. La vicenda di Bunni la bimba negra è stata indaga e si è arrivati ad altri istituti religiosi non era più stata ottenuta, che la piccola venisse accolta. A Torino si è svolto un altro convegno di studio e di lavoro in cui precisa che non intende va riferirsi «in partem» a nessuna istituzione.

Le indagini sulle bombe a Viareggio

Anche attentatori i monarchici del caso Lavorini?

Interrogati alcuni personaggi già coinvolti nella tragica vicenda di Ermanno - Sempre vane le ricerche dei Tuti

Dalla nostra redazione

VIAREGGIO 18. Il processo Lavorini, il Fronte giovanile, ma nchico è stato definito una «matmata Bianca» e il suo ideatore Pietro Vangioni «un ladro di polli». Questa «banda di Stracconi» come è stata definita dal PM di Pisa, è un nuovo fronte di centro a sinistra che vede impegnati gli uomini dell'antiterrorismo guidati dal dott. Mario Lospinto nella caccia ai bombardieri nei pressi di Opicino, in provincia di Livorno.



VIAREGGIO - Poliziotti con ruspe e trattori durante le ricerche sulla spiaggia

Dal nostro inviato

VIAREGGIO 18. Al processo Lavorini il Fronte giovanile ma nchico è stato definito una «matmata Bianca» e il suo ideatore Pietro Vangioni «un ladro di polli». Questa «banda di Stracconi» come è stata definita dal PM di Pisa, è un nuovo fronte di centro a sinistra che vede impegnati gli uomini dell'antiterrorismo guidati dal dott. Mario Lospinto nella caccia ai bombardieri nei pressi di Opicino, in provincia di Livorno.

Altre indagini sulle bombe a Viareggio

Arrestato Serpieri: negava di aver informato il SID su piazza Fontana

Autore di un promemoria che indicava i fascisti e che non fu subito e integralmente fornito agli inquirenti - Scarcerato Facchinetti - Ha ammesso i suoi rapporti con la centrale nera Aginter-press a Lisbona

Dalla nostra redazione

MILANO 18. L'arresto di Luigi Serpieri, autore di un promemoria che indicava i fascisti e che non fu subito e integralmente fornito agli inquirenti - Scarcerato Facchinetti - Ha ammesso i suoi rapporti con la centrale nera Aginter-press a Lisbona.

Ritrovato un quadro rubato a Genova

Finisce in clinica privata l'avventura della Schneider

Altro passo verso la verità sulla strage

GENOVA 18. Il dipinto «La Sacra Famiglia» del pittore genovese del tardo '600 Domenico Pila, rubato il 2 ottobre scorso nella chiesa di San Donato, al centro di Genova, è stato recuperato la notte scorsa da agenti della polizia tributaria genovese.

Altro passo verso la verità sulla strage

Arrestato Serpieri: negava di aver informato il SID su piazza Fontana

Autore di un promemoria che indicava i fascisti e che non fu subito e integralmente fornito agli inquirenti - Scarcerato Facchinetti - Ha ammesso i suoi rapporti con la centrale nera Aginter-press a Lisbona

Dalla nostra redazione

MILANO 18. Luigi Serpieri, autore di un promemoria che indicava i fascisti e che non fu subito e integralmente fornito agli inquirenti - Scarcerato Facchinetti - Ha ammesso i suoi rapporti con la centrale nera Aginter-press a Lisbona.

Nella seduta di oggi

La Corte discute sulla prescrizione dei crediti di lavoro

Ambienti confindustriali, tentano di rimettere in discussione una precedente sentenza che impedisce alcuni gravi arbitri

Dalla nostra redazione

MILANO 18. La Corte discute sulla prescrizione dei crediti di lavoro. Ambienti confindustriali, tentano di rimettere in discussione una precedente sentenza che impedisce alcuni gravi arbitri.

Mite condanna scarcerata

Il 2 luglio gli esami di maturità

Dalla nostra redazione

MILANO 18. Il 2 luglio gli esami di maturità. Ambiente confindustriali, tentano di rimettere in discussione una precedente sentenza che impedisce alcuni gravi arbitri.



Finisce in clinica privata l'avventura della Schneider

Finisce in clinica privata l'avventura della Schneider. Altro passo verso la verità sulla strage. Arrestato Serpieri: negava di aver informato il SID su piazza Fontana.

Arrestato Serpieri: negava di aver informato il SID su piazza Fontana

Autore di un promemoria che indicava i fascisti e che non fu subito e integralmente fornito agli inquirenti - Scarcerato Facchinetti - Ha ammesso i suoi rapporti con la centrale nera Aginter-press a Lisbona

Dalla nostra redazione

Milano 18. Arrestato Serpieri: negava di aver informato il SID su piazza Fontana.

Nella seduta di oggi

La Corte discute sulla prescrizione dei crediti di lavoro

Ambienti confindustriali, tentano di rimettere in discussione una precedente sentenza che impedisce alcuni gravi arbitri

Dalla nostra redazione

Milano 18. Arrestato Serpieri: negava di aver informato il SID su piazza Fontana. Ambiente confindustriali, tentano di rimettere in discussione una precedente sentenza che impedisce alcuni gravi arbitri.

Mite condanna scarcerata

Il 2 luglio gli esami di maturità

Dalla nostra redazione

Milano 18. Il 2 luglio gli esami di maturità. Ambiente confindustriali, tentano di rimettere in discussione una precedente sentenza che impedisce alcuni gravi arbitri.

Lettere all'Unità

Aperta dall'ANCPA

Il processo contro Gianfranco Bertoli per la strage alla questura di Milano

Recita ancora la parte dell'anarchico per proteggere i complici neofascisti

Contraddizioni e menzogne nell'interrogatorio davanti ai giudici della Corte d'Assise - Un atteggiamento evasivo e triviale - La vicenda del rientro in Italia da Israele - Verso i giornalisti accuse con le stesse parole di Freda

«Vertenza» per un piano di rilancio della pesca

Una settimana di lotta a livello regionale - Proposte concrete al governo

«Vertenza» per l'ammendamento e lo sviluppo della pesca italiana il governo ha...

Lo ha deciso il IV congresso dell'Associazione cooperative pescatrici...

L'introduzione del prodotto ittico nella campagna di orientamento dei consumi...

Questo pacchetto di rivendicazioni ha rilevato Gianfranco Bertoli...

Le strozzature e le imprecisioni politiche da battere non mancano certamente...

Di fronte a una colpevole inazione governativa il IV congresso dell'ANCPA ha offerto...

In questi intervistati come gli ebbe modo di rilevare l'Unità...

Attorno al presidente della Cooperativa degli Alpini di Roma...

Per la prossima settimana di lotta le cooperative per chiedere...

Walter Montanari



MILANO - Gianfranco Bertoli sul banco degli imputati

Dagli inquirenti italiani

Chiesto agli USA l'arresto del bancarottiere Sindona

Nonostante due mandati di cattura continua indisturbato gli affari a New York

Dalla nostra redazione

MILANO 18

Una richiesta motivata di arresto provvisorio per il bancarottiere Michele Sindona...

In questi intervistati come gli ebbe modo di rilevare l'Unità...

IL XII CONGRESSO DEI COMUNISTI DELL'IRPINIA

Avellino: dall'intesa la spinta per nuove lotte

I compiti di iniziativa del Partito dopo l'accordo tra DC, PSI e PCI alla Provincia - Come rispondere alle attese delle popolazioni - La forte espansione del PCI in questi ultimi anni - Un vivace ed appassionato dibattito con 51 interventi - Presenti ai lavori delegazioni del PSI, della DC e della Federazione sindacale unitaria

Dal nostro inviato

AVELLINO 18

Una prova della vitalità e della tensione politica con cui nel nostro partito si sta in...

Dalla nostra redazione

MILANO 18

Ma gli estremi a quanto si è appreso ci sono e come! La richiesta di arresto provvisorio...

Dalla nostra redazione

MILANO 18

Ma gli estremi a quanto si è appreso ci sono e come! La richiesta di arresto provvisorio...

Dalla nostra redazione

MILANO 18

Ma gli estremi a quanto si è appreso ci sono e come! La richiesta di arresto provvisorio...

Dalla nostra redazione

MILANO 18

Ma gli estremi a quanto si è appreso ci sono e come! La richiesta di arresto provvisorio...

Dalla nostra redazione

MILANO 18

Il primo di Bertoli ha detto che ha chiesto di rinvio del processo...

Con l'atteggiamento evasivo con cui ha risposto...

Per l'arresto di Sindona il giudice istruttore di Milano...

Il documento sottile ma incisivo di Bertoli...

Il documento sottile ma incisivo di Bertoli...

Il documento sottile ma incisivo di Bertoli...

Il documento sottile ma incisivo di Bertoli...

Il documento sottile ma incisivo di Bertoli...

Il documento sottile ma incisivo di Bertoli...

Il documento sottile ma incisivo di Bertoli...

Il documento sottile ma incisivo di Bertoli...

Dalla nostra redazione

MILANO 18

Il primo di Bertoli ha detto che ha chiesto di rinvio del processo...

Con l'atteggiamento evasivo con cui ha risposto...

Per l'arresto di Sindona il giudice istruttore di Milano...

Il documento sottile ma incisivo di Bertoli...

Il documento sottile ma incisivo di Bertoli...

Il documento sottile ma incisivo di Bertoli...

Il documento sottile ma incisivo di Bertoli...

Il documento sottile ma incisivo di Bertoli...

Il documento sottile ma incisivo di Bertoli...

Il documento sottile ma incisivo di Bertoli...

Il documento sottile ma incisivo di Bertoli...

Dalla nostra redazione

MILANO 18

Il primo di Bertoli ha detto che ha chiesto di rinvio del processo...

Con l'atteggiamento evasivo con cui ha risposto...

Per l'arresto di Sindona il giudice istruttore di Milano...

Il documento sottile ma incisivo di Bertoli...

Il documento sottile ma incisivo di Bertoli...

Il documento sottile ma incisivo di Bertoli...

Il documento sottile ma incisivo di Bertoli...

Il documento sottile ma incisivo di Bertoli...

Il documento sottile ma incisivo di Bertoli...

Il documento sottile ma incisivo di Bertoli...

Il documento sottile ma incisivo di Bertoli...

Casa per casa il tesseramento al nostro partito

Il primo di Bertoli ha detto che ha chiesto di rinvio del processo...

Militari di leva

UN GRUPPO DI SOLDATI della base di Caserta...

Militari di leva

UN GRUPPO DI SOLDATI della base di Caserta...

Militari di leva

UN GRUPPO DI SOLDATI della base di Caserta...

Con angoscia risponde al ragazzo il cui padre muore

Cara Unità ho letto la lettera di Antonio...

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono...

Fra un mese avrà il saldo della buonuscita

Cara direttore fra un mese, tra un mese...

Le autonomie locali e le lotte dei lavoratori

Cara direttore il nuovo centro di ricerca...

Le autonomie locali e le lotte dei lavoratori

Cara direttore il nuovo centro di ricerca...

Le autonomie locali e le lotte dei lavoratori

Cara direttore il nuovo centro di ricerca...

Le autonomie locali e le lotte dei lavoratori

Cara direttore il nuovo centro di ricerca...

Casa per casa il tesseramento al nostro partito

Il primo di Bertoli ha detto che ha chiesto di rinvio del processo...

Militari di leva

UN GRUPPO DI SOLDATI della base di Caserta...

Militari di leva

UN GRUPPO DI SOLDATI della base di Caserta...

Militari di leva

UN GRUPPO DI SOLDATI della base di Caserta...

Con angoscia risponde al ragazzo il cui padre muore

Cara Unità ho letto la lettera di Antonio...

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono...

Fra un mese avrà il saldo della buonuscita

Cara direttore fra un mese, tra un mese...

Le autonomie locali e le lotte dei lavoratori

Cara direttore il nuovo centro di ricerca...

Le autonomie locali e le lotte dei lavoratori

Cara direttore il nuovo centro di ricerca...

Le autonomie locali e le lotte dei lavoratori

Cara direttore il nuovo centro di ricerca...

Le autonomie locali e le lotte dei lavoratori

Cara direttore il nuovo centro di ricerca...

Casa per casa il tesseramento al nostro partito

Il primo di Bertoli ha detto che ha chiesto di rinvio del processo...

Militari di leva

UN GRUPPO DI SOLDATI della base di Caserta...

Militari di leva

UN GRUPPO DI SOLDATI della base di Caserta...

Militari di leva

UN GRUPPO DI SOLDATI della base di Caserta...

Con angoscia risponde al ragazzo il cui padre muore

Cara Unità ho letto la lettera di Antonio...

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono...

Fra un mese avrà il saldo della buonuscita

Cara direttore fra un mese, tra un mese...

Le autonomie locali e le lotte dei lavoratori

Cara direttore il nuovo centro di ricerca...

Le autonomie locali e le lotte dei lavoratori

Cara direttore il nuovo centro di ricerca...

Le autonomie locali e le lotte dei lavoratori

Cara direttore il nuovo centro di ricerca...

Le autonomie locali e le lotte dei lavoratori

Cara direttore il nuovo centro di ricerca...

Pasolini da lunedì sul « set »

Un volto nuovo a fianco di Eduardo



Il ragazzo che figura nella foto accanto a Pier Paolo Pasolini si chiama Elio Etzi. Ha diciotto anni, è nato in un paesino in provincia di Cagliari, e lavora attualmente a Roma come cameriere in un locale notturno. Il giovane è stato scelto tra mille altri per recitare nei film di Pasolini. Elio Etzi non ha precedenti esperienze in campo cinematografico. Infatti, come afferma Pasolini in una recente intervista, rilasciata all'Unità, « Salò o le centotrenta giornate della città di Sodoma » non sarà interpretato da attori professionisti, perché il film non si dovrà riconoscere come tale. Tuttavia, la regista apporrà una significativa variante a questa impostazione; appagando un antico desiderio, Pasolini avrà con sé Eduardo De Filippo, che già si era arricchito di precedenti esperienze in campo cinematografico. Elio Etzi non ha precedenti esperienze in campo cinematografico. Infatti, come afferma Pasolini in una recente intervista, rilasciata all'Unità, « Salò o le centotrenta giornate della città di Sodoma » non sarà interpretato da attori professionisti, perché il film non si dovrà riconoscere come tale. Tuttavia, la regista apporrà una significativa variante a questa impostazione; appagando un antico desiderio, Pasolini avrà con sé Eduardo De Filippo, che già si era arricchito di precedenti esperienze in campo cinematografico.

Film di Di Gianni e di Trumbo segnalati dai critici italiani

I critici aderenti al Sindacato nazionale critici cinematografici italiani (SNCCI), proseguendo nella loro iniziativa di promuovere il cinema migliore, segnalano il film italiano « Il tempo dell'inizio » di Luigi Di Gianni e il film statunitense « E John » di Dalton Trumbo. I due film hanno la caratteristica di essere i primi lungometraggi di cineasti già da tempo in attività.

« Il tempo dell'inizio », presentato al festival di Venezia e attualmente in circolazione nei cinema d'essai e nelle sale gestite dall'Ente gestione cinema, attraverso le vicende di un personaggio simbolo ripercorre in chiave fantastica e metaforica il cammino dell'uomo alla ricerca della salvezza in questo o in altri mondi possibili. Gli interpreti principali sono lo jugoslavo Sven Laska, il francese Jean Martin, Rada Rassimov, Franco Pinelli, Milena Vukotic e Claudio Vulpes.

« E John » prese il titolo in traduzione sullo schermo, realizzato dallo stesso autore, del celebre romanzo di Dalton Trumbo, scritto nel 1938. Vi si narra la terrificante vicenda di un giovane soldato americano alla prima guerra mondiale, cui lo scoppio di una granata ha asportato braccio, gamba, occhi, orecchio, naso e bocca, sopravvivendo a un miracolo chirurgo. Lo scrittore, che ora ha settant'anni, ed è considerato uno dei più prestigiosi sceneggiatori di Hollywood, nel secondo dopoguerra in clima macabro era stato accusato nelle « liste nere » e accusato di attività « anti-americane ».

Il film, interpretato da Timothy Bottoms, Diane Varsi, Jason Robards e Donald Sutherland, ha vinto il Premio speciale della giuria e della Piropesi al Festival di Cannes del 1971 e in seguito ha avuto un grande successo al Festival di Atlanta e Belgrado. È stato presentato il novembre scorso alla Fenice di Venezia nel corso della nuova Biennale.

Il « cast » definitivo per Sanremo

SANREMO 18. Nel corso di una conferenza stampa tenutasi stamane è stato conferinato il presentatore delle tre serate del XV Festival della Canzone sarà Mike Bongiorno, il quale sarà affiancato dalla valletta Sabina Guzzanti. Tra gli interpreti delle trenta canzoni vi è stata un'altra sostituzione. « Dolce abitudine » di Elio, Montanari e Capparo non sarà interpretata da Marisa Frigerio ma da Daniela, diciottenne studentessa bergamasca.

Era uno dei « vecchi » di Hollywood

Morto George Marshall abile regista tuttora

Aveva diretto divi celebri e famose coppie di comici durante una carriera iniziata nel lontano 1914 — I suoi film più notevoli

LOS ANGELES, 18. Il regista George Marshall, uno dei « vecchi » di Hollywood, è morto ieri nel Good Samaritan Hospital in seguito a polmonite. Aveva da poco compiuto gli 83 anni, essendo nato il 29 dicembre 1891. Lavorò nel lontano 1914, e da allora diresse centinaia di film, tra cui « Tom Sawyer » e « L'ultimo dei Mohicani ». In quest'ultimo campo aveva fatto grande versatilità e mano felice nella direzione di attori più vari, da Marlene Dietrich a Betty Hutton, da James Stewart a coppie comiche come quelle Stan Laurel-Oliver Hardy e Dean Martin-Jerry Lewis. Nella sua vasta produzione possono ricordare Sternwe-

beli senza porta (1955), appoggio del Men in black con il copione « Musical del 1938, « Folie di Hollywood », uno spirito western del 1939, « Partita d'azzardo », con la Dietrich e Stewart a come biografo romanzesco come la « Storia di Pearl White » (1947), il poliziotto « La ditta » (1947) con Raymond Chandler, con Alan Ladd « I quattro cavalieri » (1950) con Bob Hope « I figli del secolo » (1954) e « I Marmocchi » (1957) con Jerry Lewis e Dean Martin. « La legge del più forte » (1958) e « Cabo » (1960) con Gene Wilder. Nella sua vasta produzione possono ricordare Sternwe-

Si sono alternati sul palco per più di 10 ore decine di cantanti italiani e stranieri

Il Palasport stracolmo di giovani per lo spettacolo « musica e libertà »

La manifestazione indetta dalla FGCI per il XXX anniversario della Liberazione - L'impegno di lotta antifascista delle nuove generazioni - Entusiasmo per i gruppi cileni Inti Illimani e Quilapayun - Il concerto di Luigi Nono

Quando prima delle 18 i tecnici del Palasport hanno iniziato a mettere a punto gli strumenti la platea e le gradinate si stavano colmando di giovani, di ragazze e di ragazzi venuti da ogni parte della città. Lo spettacolo, una manifestazione indetta da un'Federazione giovanile comunista per celebrare il trentesimo anniversario della Liberazione, è iniziato poco dopo davanti ad un pubblico attento di migliaia e migliaia di persone. Un pubblico che aveva voluto sottolineare il carattere politico dell'incontro con le bandiere rosse e con gli striscioni delle organizzazioni giovanili.

Paolo Pietrangeli, Giovanna Marina e Fausto Amodei hanno aperto lo spettacolo poco dopo le 18, intonando i canti di lotta del nostro paese, accompagnati dai lunghi e ennesimi applausi dei presenti, dagli « slogan » ritmicamente scanditi contro il fascismo. Il senso della manifestazione (significativamente intitolata « Musica per la libertà ») era infatti non soltanto di rendere omaggio alla lotta che scacciò i nazisti dall'Italia, ma anche quello di ribadire l'impegno dei giovani contro il fascismo e l'imperialismo.

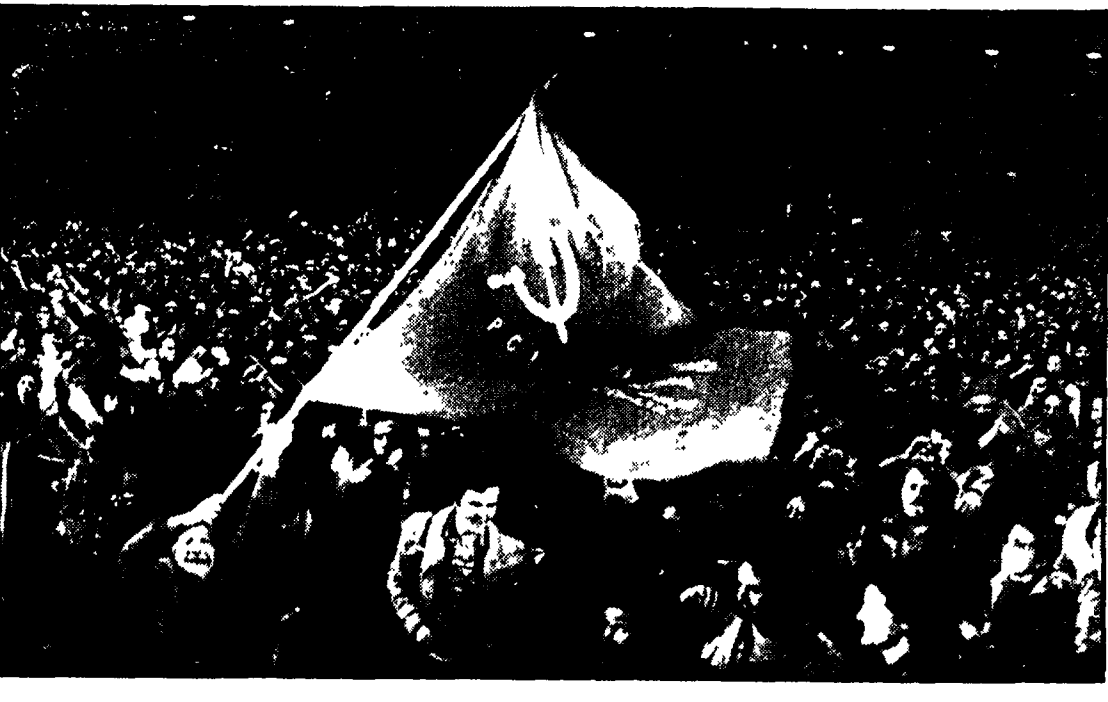
Sul palco, montato davanti ad una platea incredibilmente gremita, presentati da numerosi attori, come Bruno Cirino, Edmondo Aldini, Stefano Satta Flores e Giannina Volonté, si sono dapprima alternati al microfono Paolo Pietrangeli, Giovanna Marina (nominata spesso dal figlio), Fausto Amodei e Ivan Della Mea per presentare le loro notissime canzoni, che da anni accompagnano le lotte dei giovani e del lavoratore.

Particolare interesse ha riscosso la parte dello spettacolo — che era diviso in « blocchi » incentrati ognuno su un tema particolare — dedicata alla « nuova canzone ». Il primo a prendere il microfono è stato Ernesto Bassignano che ha proposto alcune sue nuove canzoni. Edmondo Aldini ha quindi presentato Antonio Venditti e due giovani cantautori italiani più affermati, ed il gruppo Americano. Questo complesso, composto da cinque ragazzi tutti latino americani, e che ispira i suoi brani alle tradizioni popolari di questo continente, ha presentato alcuni canti di lotta antimperialista.

Intero il minuto per qualche minuto la musica Edmondo Aldini ha letto una lettera di simpatia di Beaubien, un problema delle masse femminili, per presentare poi tre grandi interpreti del canto popolare italiano: Rosa Balistreri, Caterina Bueno e Graziella Di Proenza.

I grandi riflettori che illuminavano il palco si sono poi spenti per permettere la proiezione di un film intitolato sul Gile Sullo scorcio, fino a quel momento servito per proiettare le immagini dei vari cantanti riprese in diretta da una troupe dell'Unitel Film (che sulla manifestazione preparerà un documentario diretto da Luigi Perelli), sono apparsi i titoli di « E John », il film americano alla prima guerra mondiale, cui lo scoppio di una granata ha asportato braccio, gamba, occhi, orecchio, naso e bocca, sopravvivendo a un miracolo chirurgo. Lo scrittore, che ora ha settant'anni, ed è considerato uno dei più prestigiosi sceneggiatori di Hollywood, nel secondo dopoguerra in clima macabro era stato accusato nelle « liste nere » e accusato di attività « anti-americane ».

Il film, interpretato da Timothy Bottoms, Diane Varsi, Jason Robards e Donald Sutherland, ha vinto il Premio speciale della giuria e della Piropesi al Festival di Cannes del 1971 e in seguito ha avuto un grande successo al Festival di Atlanta e Belgrado. È stato presentato il novembre scorso alla Fenice di Venezia nel corso della nuova Biennale.



Nelle foto: una panoramica del Palasport gremito di giovani (in alto); gli Inti Illimani si esibiscono avendo alle spalle lo schermo ove vengono proiettate, da diverse angolazioni, le immagini del concerto (in basso, a destra); il compositore Luigi Nono porge alla platea la sua testimonianza di ritorno dal Portogallo (in basso, a sinistra).

La volontà di far cultura partecipando

È passata ormai la mezzanotte, e quest'entusiasmante per entusi di « Musica per la libertà » sta purtroppo volgendo al termine. A questo punto, c'è una domanda d'obbligo alla quale non sarà facile rispondere: quanti hanno vissuto questo momento, o meglio quanti sono stati protagonisti di uno di questi differenti momenti che si sono fusi in una così esaltante « esperienza »? Ha « partecipato » anche chi ha preferito ascoltare un « recital » anziché un altro, anche chi è troppo lontano dal palcoscenico, ha highellonato alla ricerca di un libro o un disco in uno dei numerosi « stand » allestiti nei corridoi del Palasport. Le promesse e le premesse a questo raduno giovanile organizzato dalla FGCI, infatti, si sono

consensu sono andati a Giovanna Marina, Paolo Pietrangeli, Fausto Amodei e a tutti quei rappresentanti della canzone popolare italiana che purtroppo ancora ciace in circuiti sotterranei, osteggiati dalle grandi macchine della mistificazione che vorrebbero ad ogni costo un Venditti e un Pietrangeli anziché un « recital » di cantanti tra loro, il primo con la spalla l'altro a mani nude. A « Musica per la libertà » va quindi il merito di aver abbattuto lingue assurde barriere per costituire un primo, imperante gradino in una nuova scala di rapporti e valori.

La cronaca di quei mille momenti musicali di cui si parlava inseriti nell'unico, grande momento sarebbe ardua e probabilmente finirebbe per imporsi a quell'atmosfera di partecipazione che è davvero impossibile descrivere. Senza dubbio, comunque, « Musica per la libertà » ha raggiunto il suo scopo in alcune precise occasioni: il « trasporto » è stato sensibile per la sofferta, vibrante versione improvvisata da Mario Schiano, gli Inti Illimani e, in conclusione, i Quilapayun sono stati accompagnati da vere e proprie ovazioni e si sono dimostrati, ancora una volta, preziosi « catalizzatori » del nostro mondo musicale: i primi in particolare, loro, sono puntualmente « su » (e sono « su ») come una « omnia » come una « omnia ». Piuttosto, è stato illuminato da falsi più vili? Pur sempre dei ghetti, nel « successo » come nel « omnia ». Piuttosto, è stato illuminato da falsi più vili? Pur sempre dei ghetti, nel « successo » come nel « omnia ».

Ma, oltre a questo, è stato illuminato da falsi più vili? Pur sempre dei ghetti, nel « successo » come nel « omnia ».

Ebbene Antonello Venditti non ha avuto che applausi, ma, a badi bene, gli stessi

RAI controcanale

II. QUALUNQUISMO — Circa cinque anni fa la Rai si era occupata di « Cultura » appaia nominata, ma d'acqua programmare che avevano in comune la caratteristica di aprirsi a contenuti politici e di non allora erano stati costantemente presentati e interpretati in un canale unico. Fu una imitazione di notevole peso, nel quadro dei criteri che guidavano la produzione e la programmazione televisiva negli studi Rai, in qualche modo, il contraddittorio, anche il dialogo cominciò a registrarsi, e si pose sotto stretto controllo, l'esistenza di una opposizione fino a quel momento pressante soltanto nelle tribune, cioè, le istituzioni decise anni prima.

Per qualche tempo, quelle trasmissioni — Quel 2 orno, Sottoprocasso — parlarono di cultura, di programmi, di posizioni e diedero fama di spragocchezza al settore dei « Culturali », la formula si affermò e divenne, a poco a poco, di prammica. Intanto, però, i suoi limiti emersero, e si constatò come, in sostanza, il dibattito in studio si risolvesse in un rito basato su ostili equilibri destinati a neutralizzarsi a vicenda.

Programmi « vivi », ancora oggi, presentano senza dubbio il vantaggio di offrire almeno un confronto di punti di vista, laddove i normali documenti allineano, semplicemente, l'una dopo l'altra, eventuali dichiarazioni, ma il rito continua a riprodursi.

Ce ne è venuta conferma, ci pare, dalla prima puntata di Appena ieri, programma ispirato per molti versi a Quel giorno. Diciamo subito che a giudicare da questa prima trasmissione e dalle anticipazioni sulle prossime, la serie ha intenti ambiziosi. Mettere a fuoco i primi dieci anni del dopoguerra, documentarne alcuni fenomeni, discuterne sulla loro radice e sul loro peso anche in rapporto al presente, significa esplorare un campo per larga parte ancora insondato, avviare analisi scottanti, riflettere sul come e sul perché. L'idea è buona, la serietà ha il volto che tutti oggi lo conosciamo. Impresa, ammettiamo, tutt'altro che pacifica, in una Rai TV che continua ad essere strutturalmente e spogialmente come sappiamo. Inevitabilmente Appena ieri non è riuscita, nel complesso, ad andare al di là dei limiti che la sua formula comporta.

Ma questa fondamentale differenza non ha potuto essere approfondita, e, invece, preannunciata e significativamente portata un importante contributo di chiari merito al tema.

g. c.

oggi vedremo

- L'ALBA DELL'UOMO (1^o, ore 20,40) L'incontro con la storia e il titolo dell'ottava puntata, con la regia di Carlo Lizzani, il documentario di Carlo Albertini, Pinelli e Polco Quilici «L'alba dell'uomo».
- FANTOMAS MINACCIA IL MONDO (2^o, ore 21) Fantomas minaccia il mondo — diretto da André Huneau e interpretato da Jean Marais, Louis De Funès, Mylène Demongeot, Jacques Dynam — è l'ultimo del menù grigio del 1975. Fantomas è il primo a portare sullo schermo l'ineffabile Fantomas — ladro gentiluomo sebbene sanguinario creato da Pierre Souvestre e Marcel Allain. I quali ne fecero un Arsène Lupin « futuribile » — fu Louis Feuillade, nel 1917, il quale seppe racchiudere un singolare connubio tra realismo e fantasia. Le Huneau belle non ha mai posseduto queste doti, e le sue trasposizioni cinematografiche poggiavano su facili ironie suggerite dalla isterica goffaggine del commissario di polizia Juve.

programmi

TV nazionale		19.15 Cronache italiane	
12.30 Sapere	12.55 Inchiesta sulle professioni	19.30 Cronache del lavoro e dell'economia	
13.30 Telegiornale	14.00 Oggi al Parlamento	19.45 Oggi al Parlamento	
14.15 Insegnare oggi	14.55 SPORT	20.00 Telegiornale	
17.00 Telegiornale	17.15 Qui comincia l'avventura del signor Bonaventura - Il racconto	20.40 L'alba dell'uomo	
17.45 La TV dei ragazzi	18.45 Sapere	21.40 Mercoledì sport	
		22.45 Telegiornale	
Radio 1 ^o		TV secondo	
GIORNATA RADIO - ORE: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23, 6. Musicali: musica; 6.25: Almanacco, 7.10: Il lavoro oggi; 7.25: Secondo me; 7.45: Ieri e Domani; 8: Sul giornale di stamane; 8.30: Le canzoni del mattino; 9: Suoi notizi, mercoledì; 9.30: Musica; 11.30: Il meglio del meglio; 12.10: Quarto programma; 12.20: Grammelles; 14.05: L'altro suono; 14.55: A Firenze, radiofonica diretta dall'incontro di calcio Italia-Norvegia; 17.05: Elettissimo; 17.40: Programma per i ragazzi; 18: Notizi, venerdì; 19.30: Musica; 20.20: Andata e ritorno; 21.15: La bilancia; 22.20: Appuntamento con W. Tompura e R. Sellani; 23: Oggi al Parlamento.		18.45 Telegiornale	18.45 Telegiornale
GIORNATA RADIO - ORE: 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6: Il mattatore; 7: «Lungo il corso»; 8:40: Come e perché; 8.55: Il disciolto; 9.35: La ragazza scomparsa; 10:30:55: Canzoni per tutti; 10.24: Una poesia al giorno; 10.35: Dalla vostra parte; 12:10: Trasmissioni regionali; 12.40: Scusi, cosa è?; 13:15: Documenti mostruosi; 13.50: Come e perché; 14:50: Ieri e Domani; 15:05: Trasmissioni regionali; 15:20: Intervistativo; 15.40: Caravali; 16:05: Ieri e Domani; 17:50: Chiamato Roma 3131; 20: Il convegno dei cinque; 20.50: Supercon; 21.30: Documenti mostruosi; 21.49: I popoli; 22.50: L'uomo della notte.		19.00 Alle sette della sera	19.00 Alle sette della sera
GIORNATA RADIO - ORE: 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6: Il mattatore; 7: «Lungo il corso»; 8:40: Come e perché; 8.55: Il disciolto; 9.35: La ragazza scomparsa; 10:30:55: Canzoni per tutti; 10.24: Una poesia al giorno; 10.35: Dalla vostra parte; 12:10: Trasmissioni regionali; 12.40: Scusi, cosa è?; 13:15: Documenti mostruosi; 13.50: Come e perché; 14:50: Ieri e Domani; 15:05: Trasmissioni regionali; 15:20: Intervistativo; 15.40: Caravali; 16:05: Ieri e Domani; 17:50: Chiamato Roma 3131; 20: Il convegno dei cinque; 20.50: Supercon; 21.30: Documenti mostruosi; 21.49: I popoli; 22.50: L'uomo della notte.		20.30 Telegiornale	20.30 Telegiornale
GIORNATA RADIO - ORE: 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6: Il mattatore; 7: «Lungo il corso»; 8:40: Come e perché; 8.55: Il disciolto; 9.35: La ragazza scomparsa; 10:30:55: Canzoni per tutti; 10.24: Una poesia al giorno; 10.35: Dalla vostra parte; 12:10: Trasmissioni regionali; 12.40: Scusi, cosa è?; 13:15: Documenti mostruosi; 13.50: Come e perché; 14:50: Ieri e Domani; 15:05: Trasmissioni regionali; 15:20: Intervistativo; 15.40: Caravali; 16:05: Ieri e Domani; 17:50: Chiamato Roma 3131; 20: Il convegno dei cinque; 20.50: Supercon; 21.30: Documenti mostruosi; 21.49: I popoli; 22.50: L'uomo della notte.		21.00 Fantomas minaccia il mondo	21.00 Fantomas minaccia il mondo
GIORNATA RADIO - ORE: 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6: Il mattatore; 7: «Lungo il corso»; 8:40: Come e perché; 8.55: Il disciolto; 9.35: La ragazza scomparsa; 10:30:55: Canzoni per tutti; 10.24: Una poesia al giorno; 10.35: Dalla vostra parte; 12:10: Trasmissioni regionali; 12.40: Scusi, cosa è?; 13:15: Documenti mostruosi; 13.50: Come e perché; 14:50: Ieri e Domani; 15:05: Trasmissioni regionali; 15:20: Intervistativo; 15.40: Caravali; 16:05: Ieri e Domani; 17:50: Chiamato Roma 3131; 20: Il convegno dei cinque; 20.50: Supercon; 21.30: Documenti mostruosi; 21.49: I popoli; 22.50: L'uomo della notte.			

Accolti dal consiglio comunale gli emendamenti del PCI

Alle circoscrizioni i servizi per gli «handicappati»

Sei mesi di tempo per precostituire un sistema di gestione diretta delle strutture disponibili o di nuova istituzione - Battuti i tentativi di boicottaggio - Solidarietà dell'assemblea capitolina con il consigliere Galluppi

I servizi di prevenzione o riabilitazione per gli handicappati saranno entro sei mesi interamente affidati alla gestione e alla programmazione delle circoscrizioni, secondo quanto prevede la legge regionale n. 62 del 1974. La delibera con cui il Consiglio comunale ha varato i relativi provvedimenti è stata votata ieri sera dall'assemblea capitolina dopo che una vengonosa manovra di boicottaggio del gruppo missino ne aveva impedito l'approvazione nella scorsa seduta. Risulta in tal modo battuta —

Un capitolo nuovo nella lotta studentesca

Con le elezioni di domenica prossima si apre un capitolo nuovo nella storia del movimento degli studenti. La scuola si apre, nuove forze chiedono di contare e di decidere. Vecchie forze sentono colpiti i propri privilegi e vedono minacciata la realizzazione dei propri disegni. È un fatto politico nuovo. È un risultato della lotta studentesca. Non chiedevano forse questo le centinaia di migliaia di giovani che nelle giornate del '68 lasciavano deserte le scuole e si riunivano a migliaia per dire di no alla natura di corpo separato della scuola italiana?

Lo sanno i lavoratori che hanno combattuto aspre battaglie per non essere esclusi, per non essere guardati con sufficienza e disprezzo. E gli altri che decidono: o cedere, o cedere, o cedere. E vedono che le posizioni assunte nei propri disegni. È un fatto politico nuovo. È un risultato della lotta studentesca. Non chiedevano forse questo le centinaia di migliaia di giovani che nelle giornate del '68 lasciavano deserte le scuole e si riunivano a migliaia per dire di no alla natura di corpo separato della scuola italiana?

Con le elezioni di domenica prossima si apre un capitolo nuovo nella storia del movimento degli studenti. La scuola si apre, nuove forze chiedono di contare e di decidere. Vecchie forze sentono colpiti i propri privilegi e vedono minacciata la realizzazione dei propri disegni. È un fatto politico nuovo. È un risultato della lotta studentesca. Non chiedevano forse questo le centinaia di migliaia di giovani che nelle giornate del '68 lasciavano deserte le scuole e si riunivano a migliaia per dire di no alla natura di corpo separato della scuola italiana?

Lo sanno i lavoratori che hanno combattuto aspre battaglie per non essere esclusi, per non essere guardati con sufficienza e disprezzo. E gli altri che decidono: o cedere, o cedere, o cedere. E vedono che le posizioni assunte nei propri disegni. È un fatto politico nuovo. È un risultato della lotta studentesca. Non chiedevano forse questo le centinaia di migliaia di giovani che nelle giornate del '68 lasciavano deserte le scuole e si riunivano a migliaia per dire di no alla natura di corpo separato della scuola italiana?

Assemblea degli universitari oggi con Gian Carlo Pajetta

Oggi, alle 17, nel teatro della Federazione romana (via dei Frenanti 4) assemblea generale dei comunisti dell'Università sul tema: «Nuovi compiti e prospettive nella battaglia per la democratizzazione e la riforma dell'Università, dopo il positivo risultato delle elezioni studentesche». Parteciperà il compagno Gian Carlo Pajetta, della Direzione.

L'assessore al traffico ha accolto le richieste della prima circoscrizione

L'assessore al traffico ha accolto le richieste della prima circoscrizione. Le richieste di miglioramento dei provvedimenti di chiusura del IV settore alla circolazione privata, che si muovono nella logica di un maggior livellamento di disincantamento del traffico privato nella città, offrendo una concreta alternativa attraverso il mezzo pubblico. I ritardi sono dovuti alle incertezze del governo nelle trattative in corso da tempo tra ministero del Bilancio, Regioni, Fiat, per l'elaborazione del piano nazionale autobus (30.000 veicoli, in 5 anni, secondo le richieste degli enti locali).

PROVVEDIMENTI PER IL CENTRO STORICO

L'assessore al traffico ha accolto le richieste della prima circoscrizione. Le richieste di miglioramento dei provvedimenti di chiusura del IV settore alla circolazione privata, che si muovono nella logica di un maggior livellamento di disincantamento del traffico privato nella città, offrendo una concreta alternativa attraverso il mezzo pubblico. I ritardi sono dovuti alle incertezze del governo nelle trattative in corso da tempo tra ministero del Bilancio, Regioni, Fiat, per l'elaborazione del piano nazionale autobus (30.000 veicoli, in 5 anni, secondo le richieste degli enti locali).

L'assessore al traffico ha accolto le richieste della prima circoscrizione. Le richieste di miglioramento dei provvedimenti di chiusura del IV settore alla circolazione privata, che si muovono nella logica di un maggior livellamento di disincantamento del traffico privato nella città, offrendo una concreta alternativa attraverso il mezzo pubblico. I ritardi sono dovuti alle incertezze del governo nelle trattative in corso da tempo tra ministero del Bilancio, Regioni, Fiat, per l'elaborazione del piano nazionale autobus (30.000 veicoli, in 5 anni, secondo le richieste degli enti locali).

L'assessore al traffico ha accolto le richieste della prima circoscrizione. Le richieste di miglioramento dei provvedimenti di chiusura del IV settore alla circolazione privata, che si muovono nella logica di un maggior livellamento di disincantamento del traffico privato nella città, offrendo una concreta alternativa attraverso il mezzo pubblico. I ritardi sono dovuti alle incertezze del governo nelle trattative in corso da tempo tra ministero del Bilancio, Regioni, Fiat, per l'elaborazione del piano nazionale autobus (30.000 veicoli, in 5 anni, secondo le richieste degli enti locali).

Improvvisamente chiarito a due anni di distanza il «giallo senza cadavere»

Trovato il corpo di Francesco Papaldo sepolto nella pineta di Castelfusano

Il giovane cameriere dei Parioli scomparso misteriosamente la notte del 10 marzo '73 - In carcere per concorso in omicidio 3 persone, messe con le spalle al muro dalla deposizione di un teste - Una di loro ha confessato - Il movente del delitto, secondo gli investigatori, è una rivalità in amore



È stato improvvisamente chiarito, dopo due anni il «giallo senza cadavere» dei Parioli: sepolto nella pineta di Castelfusano, ormai ridotto a poco più che uno scheletro, è stato trovato il corpo di Francesco Papaldo, lo studente ventifrenno «malire» del ristorante «Francis», che scomparso misteriosamente la notte del 10 marzo '73 dopo essere uscito da una night di via Romagnoli. Che il cadavere appariva teso a Papaldo, dicono gli investigatori, non c'è alcun dubbio. La clamorosa scoperta non è stata casuale: il giudice istruttore Fernando Imposimato, che conduceva l'inchiesta da molto tempo, attraverso la fondamentale testimonianza

Vergognoso atteggiamento del dirigente di Villa Glori

Scorribande fasciste ai Parioli tollerate dal commissariato PS

Aggrediti tre passanti - Bottiglie incendiarie contro il «Mameli» e il «Lucrezio Caro» - Ordigni contro il bar Euclide - Arrestato uno studente sequestrato dai fascisti e consegnato alla polizia

A Latina il PRI si ritira dalla maggioranza

Nella riunione dell'altro sera in Consiglio comunale i repubblicani hanno presentato le dimissioni uscendo dalla maggioranza. L'uscita dei repubblicani dalla maggioranza con le dimissioni dell'assessore alla Pubblica Istruzione, Fioravanti, avviene in un momento particolare, quello della presentazione del bilancio e dell'ingresso dei presidenti dei consigli di quartiere, di zona e di borgo. Il sindaco de Corona interviene in proposito con un proprio disappunto con la posizione espressa dai repubblicani.

Per ore e ore nella giornata di ieri il quartiere Parioli è stato teatro di scorribande fasciste tollerate vergognosamente dagli agenti del commissariato Villa Glori, presenti in quasi ogni fase della ignobile gazzarra. Il governo sono stati aggrediti e feriti bottiglie incendiarie sono state lanciate contro il «Mameli», il liceo di via Micheli, dove era da poco terminata un'assemblea in preparazione delle elezioni di domenica prossima. Altri ordigni sono stati scagliati contro il «Lucrezio Caro», il liceo del Villaggio Olimpico. Le sezioni del PCI e del PSI sono state invase da fascisti che hanno strappato giornali e manifesti sotto gli occhi della polizia. Nessuno dei fascisti è stato fermato.

Le prospettive della ACEA rimangono quindi ancorate ad una linea più volte condannata dalle forze democratiche, che lega lo sviluppo della municipalizzata alla produzione anziché alla distribuzione di energia.

Approvato con i soli voti DC e PSDI il bilancio dell'ACEA

Il bilancio della ACEA per il 1975 è stato approvato ieri con i soli voti dei rappresentanti del PSDI e della DC in consiglio di amministrazione. Il documento — sul quale hanno votato contro i consiglieri comunista e socialista — ripropone ancora una volta una destinazione errata dei fondi dell'azienda, prevedendo lo stanziamento di 10 miliardi per costruire la centrale di Valle Galera.

Chiesto il blocco delle lottizzazioni abusive

Una denuncia delle gravi carenze della giunta capitolina nella lotta contro l'abusivismo è venuta ieri dall'Unione Borzate, nel corso di una audace manifestazione di protesta nella sede dell'Unico in piazza S. Caterina. All'interno — introdotto da Patrizio consigliere dell'VIII circoscrizione — hanno partecipato Natali, segretario dell'Unione, i parlamentari comunisti Madeceni e A. M. Cini, consiglieri comunali Buitta (DC) e Crescenzi (PSI).

Senza latte ieri la città per la mancanza d'acqua

La città è rimasta ieri senza latte a causa della mancanza di acqua. Per i protrasporti di alcuni lavori, da parte dell'ACEA, infatti, la Centrale non è stata in grado di conzionare il latte.

Il governo risponde evasivamente sulle provocazioni all'Ateneo

La Camera si è occupata ieri, attraverso la discussione di una serie di interrogazioni, degli episodi di provocazione e di violenza fascista verificatisi nella giornata di ieri all'Università romana.

Il governo risponde evasivamente sulle provocazioni all'Ateneo

La Camera si è occupata ieri, attraverso la discussione di una serie di interrogazioni, degli episodi di provocazione e di violenza fascista verificatisi nella giornata di ieri all'Università romana.

Il governo risponde evasivamente sulle provocazioni all'Ateneo

La Camera si è occupata ieri, attraverso la discussione di una serie di interrogazioni, degli episodi di provocazione e di violenza fascista verificatisi nella giornata di ieri all'Università romana.

Il governo risponde evasivamente sulle provocazioni all'Ateneo

La Camera si è occupata ieri, attraverso la discussione di una serie di interrogazioni, degli episodi di provocazione e di violenza fascista verificatisi nella giornata di ieri all'Università romana.

Il governo risponde evasivamente sulle provocazioni all'Ateneo

La Camera si è occupata ieri, attraverso la discussione di una serie di interrogazioni, degli episodi di provocazione e di violenza fascista verificatisi nella giornata di ieri all'Università romana.

Il governo risponde evasivamente sulle provocazioni all'Ateneo

La Camera si è occupata ieri, attraverso la discussione di una serie di interrogazioni, degli episodi di provocazione e di violenza fascista verificatisi nella giornata di ieri all'Università romana.

Il governo risponde evasivamente sulle provocazioni all'Ateneo

La Camera si è occupata ieri, attraverso la discussione di una serie di interrogazioni, degli episodi di provocazione e di violenza fascista verificatisi nella giornata di ieri all'Università romana.

Il governo risponde evasivamente sulle provocazioni all'Ateneo

La Camera si è occupata ieri, attraverso la discussione di una serie di interrogazioni, degli episodi di provocazione e di violenza fascista verificatisi nella giornata di ieri all'Università romana.

Il governo risponde evasivamente sulle provocazioni all'Ateneo

La Camera si è occupata ieri, attraverso la discussione di una serie di interrogazioni, degli episodi di provocazione e di violenza fascista verificatisi nella giornata di ieri all'Università romana.

Il governo risponde evasivamente sulle provocazioni all'Ateneo

La Camera si è occupata ieri, attraverso la discussione di una serie di interrogazioni, degli episodi di provocazione e di violenza fascista verificatisi nella giornata di ieri all'Università romana.

Il governo risponde evasivamente sulle provocazioni all'Ateneo

La Camera si è occupata ieri, attraverso la discussione di una serie di interrogazioni, degli episodi di provocazione e di violenza fascista verificatisi nella giornata di ieri all'Università romana.

Il governo risponde evasivamente sulle provocazioni all'Ateneo

La Camera si è occupata ieri, attraverso la discussione di una serie di interrogazioni, degli episodi di provocazione e di violenza fascista verificatisi nella giornata di ieri all'Università romana.

Il governo risponde evasivamente sulle provocazioni all'Ateneo

La Camera si è occupata ieri, attraverso la discussione di una serie di interrogazioni, degli episodi di provocazione e di violenza fascista verificatisi nella giornata di ieri all'Università romana.

Il governo risponde evasivamente sulle provocazioni all'Ateneo

La Camera si è occupata ieri, attraverso la discussione di una serie di interrogazioni, degli episodi di provocazione e di violenza fascista verificatisi nella giornata di ieri all'Università romana.

Il governo risponde evasivamente sulle provocazioni all'Ateneo

La Camera si è occupata ieri, attraverso la discussione di una serie di interrogazioni, degli episodi di provocazione e di violenza fascista verificatisi nella giornata di ieri all'Università romana.

Il governo risponde evasivamente sulle provocazioni all'Ateneo

La Camera si è occupata ieri, attraverso la discussione di una serie di interrogazioni, degli episodi di provocazione e di violenza fascista verificatisi nella giornata di ieri all'Università romana.

Il governo risponde evasivamente sulle provocazioni all'Ateneo

La Camera si è occupata ieri, attraverso la discussione di una serie di interrogazioni, degli episodi di provocazione e di violenza fascista verificatisi nella giornata di ieri all'Università romana.

Oggi a Firenze l'amichevole in preparazione della partita di Coppa Europa con la Polonia (TV e radio, ore 14.55)

CONTRO LA NORVEGIA NUOVA NAZIONALE-QUIZ

COSÌ IN CAMPO

ITALIA	NORVEGIA
ZOFF ①	JOHANNESSEN
GENTILE ②	HANSEN
ROCCA ③	GOA
CORDOVA ④	BIRKELUND
FACCHETTI ⑤	GRONDALEN
BINI ⑥	JOHANSEN
GRAZIANI ⑦	HAMMER
ANTOGNONI ⑧	HOYLAND
CHINAGLIA ⑨	FUGLESETH
CAPELLO ⑩	LUND
BETTEGA ⑪	HESTAD

ARBITRO: Ciacci di Firenze
A DISPOSIZIONE: Castellini (12), Bellugi (13), Martini (14), Re Cecconi (15), Savoldi (16) per l'Italia; Antonsen (12), Josefsen (13), Brakstad (14), Olsen (15), Skuseth (16) per la Norvegia

TV E RADIO: telecronaca diretta, dalle 14.55, sul programma nazionale e radiocronaca diretta alla stessa ora.

Gli esperimenti del « dottor Fuffo »

Una squadra per la politica del risultato

Impredicibile più che mai, disinvoltato, divertente in fondo, non fosse che il match con la Polonia si avvicina (19 aprile) e a nessuno è dato ancora di capire con quale tipo di squadra il « nostro » intenda affrontarlo. Bernardini ha dunque presentato la sua ennesima bozza di Nazionale. Che sia peggiore o migliore delle altre non si può dire prima di averla vista in opera, o comunque la speranza è che sia finalmente quella buona, quella su cui lavorare in modo serio, secondo concetti stabili.

Di fronte agli azzurri stavolta, per una di quelle « amichevoli » a sensazione che, di tanto in tanto, il C.U. propone, la nazionale norvegese. L'etichetta dunque è di tutto prestigio, ma non deve trarre in inganno: gli scandinavi sono infatti solo adesso da un lungo letargo invernale, diciamo dalla fine di ottobre quando buscarono dagli jugoslavi a Belgrado, e da allora, hanno toccato palla solo ieri l'altro a Coverciano. La loro attuale condizione di forma, la concentrazione e il resto sono quindi immaginabili. Sono giocatori biondi alti, morfologicamente fatti per correre e saltare, in tutto simili ai polacchi, proprio come Bernardini li voleva, ma che possano costituire un valido test è al momento soltanto augurabile.

Il nostro « commissario » comunque ne è certo, e presenta, si diceva, arzilla e fiducioso la sua nuova « rosa ». Una selezione ristretta, e perché la stampa non debba perdere tempo e spazio in supposizioni e congetture, anticipa le formazioni, dettagliate nei due tempi. Lui non lo dice (ed è quindi solo un'impressione, mancando uno studio attendibile delle sue abitudini, non avendo anzi il « dottore » abitudini), ma è quella che scenderà in campo nel primo tempo la più consona ai suoi disegni, la più ricca alle sue speranze. Quella con Bini e Facchetti coppia centrale d'area, con Cordova, Antognoni e Capello a centro campo, Bettega di rifinitura, Graziani e Chinaglia punte pure. Effettivamente non pare, sulla carta, un'assortita. Poco coraggiosa forse, visto

che certi velleitari propositi di totale ringiovanimento in gran parte rientrati, ma sufficientemente garantite di equilibrio, di buona organizzazione, di calcio, sulla carta ripetiamo, quanto meno dignitoso. In fondo, è solo questione di chiarezza: se l'obiettivo fosse rimasto quello, che dopo Stoccarda tutti avevano invocato e che sarebbe sicuramente la soluzione più saggia anche se meno comoda, dei mondiali '78, i Facchetti, i Capello e lo stesso Cordova non avrebbero avuto plausibili giustificazioni; visto, invece, che si è tornati a volere il risultato subito, che si vuol battere la Polonia e magari poi l'Olanda, che si è insomma tornati a pensare, di volta in volta, all'oggi, e per i domattini si vuol allora una soluzione « ben dosata » combinazione dell'esperienza e del mestiere con la freschezza e il brio della gioventù sicuramente non guasta.

Può, semmai, qua e là, per tornare alla Nazionale che scenderà in campo oggi coi norvegesi, suscitare perplessità qualche nome, non si potranno al caso condividere alcune esclusioni, ma in materia di tattica, di tattica di ogni possibile complicazione emotiva? Le grasse novità stanno in fondo, a centrocampo dove il ricupero di Capello in coppia col riconfermato Antognoni, la scelta di Cordova, doveroso omaggio al campionato, e la scoperta di un Bettega « rifinitore » anche in Nazionale, costituiscono l'interessante che sollecita più interesse e, insieme, qualche perplessità. Può imporsi, il poker, in mo-

do stabile e può clamorosamente « saltare ». Se salti sarà perché non uno dei quattro avrà voluto o saputo cantare e portare ad un tempo la croce. Contro la Norvegia, e « questa » Norvegia, per di più, ai primissimi approcci stagionali, i gregari possono magari non servire, ma in altre occasioni sicuramente sì. E, comunque, Capello, che già nella Juve gioca preferibilmente arretrato, più arretrato, questo momento? Non diamo quindi torto al « dottore » e facciamo punto qui. Augurandogli che pure la Norvegia non manchi, domani, di dargli ragione.

Bruno Panzera



Azzurri a Coverciano: da sinistra CHINAGLIA, CORDOVA, FACCHETTI e BELLUGI

Accusato di aver perso il controllo della squadra (Lenzini gli ha rinnovato la fiducia)

Lazio in subbuglio per la levata di scudi di ex dirigenti che contestano Maestrelli

In una prova in vista dei « mondiali »

«Italia I» (bob a 4) sfiora il record

CERVINIA, 18. L'equipaggio «Italia I» (Alessandro Bazzani-Perrugino) è stato il più veloce stamane, nella seconda giornata di allenamenti ufficiali per i campionati mondiali di bob «a quattro», segnando il tempo di 1'09"75, a 40/100 dal record assoluto della pista detenuto da Zimmerer (tedesco del '73).

Non è stato possibile, oggi, di far riferimento al campione in programma, a causa di alcuni danneggiamenti riportati non dalla pista, ma dalla zona in cui venivano caricati i bob al termine di ogni prova. Il secondo miglior tempo della prima serie lo ha ottenuto «Svizzera I» (Schaefer) in 1'10"01; seguito da «Austria I» (Gruber) in 1'10"25, «Italia III»

Non c'è pace per la Lazio? Sereza tra giocatori, tra giocatori e tifosi. Re Cecconi che denuncia «Siamo tutti primum donne», con Chinaglia che gli fa eco: «Chi non se la sente di scendere in campo per vincere, rifiuti la maglia». L'intento dei due biancoazzurri era quello di far dell'autocritica l'arma necessaria per scuotere la squadra, dopo le deludenti prove con l'Ascoli e il Vicenza. Sull'onda di questa autocritica è venuta la vittoria di domenica scorsa sulla Samp, ottenuta in virtù di un ottimo gioco e di una grossa prestazione di Chinaglia (due gol) che gli ha fruttato il «pep-chage» in nazionale.

Accusato di aver perso il controllo della squadra (Lenzini gli ha rinnovato la fiducia)

Fiasconaro vince facile la batteria degli 800 m.

GENOVA, 18. Il ritorno in pista di Marcello Fiasconaro, che ha vinto con 1'56"4 la terza batteria degli 800 metri, è stato l'avvenimento più importante della prima giornata dei campionati italiani « indoor » di atletica leggera, in programma nel Palazzo dello Sport della Fiera di Genova.

Marcello Fiasconaro si è scaldato a lungo, correndo un po' nervosamente sulla pista centrale dell'impatto genovese. Subito dopo il via ha fatto un leggero allungo, ma ha corso fino ai 600 in scioltezza. Alla fine della penultima curva si è staccato dagli altri e solo Foini gli è stato dietro. A circa 80 metri dal traguardo Fiasconaro ha rallentato e soltanto quando ha visto che il suo inseguitore stava per raggiungerlo, ha fatto l'ultimo allungo ed ha passato il traguardo per primo con un metro e di stacco su Foini. Non troppo esaltante nel salto

Medaglia d'oro ai Giochi di Tokio

Perito tragicamente il pugile Popenchenko

MOSCA, 18. L'ex peso medio Valery Popenchenko, uno dei più noti pugili dell'Unione Sovietica, mercoledì è morto alle Olimpiadi di Tokio nel 1964, e morì di un infarto scorse cadendo dal quarto piano della tribuna delle scale Avela 37 anni.

Popenchenko, sei volte campione sovietico (dal 1959 e dal 1961 al 1965) e due volte campione europeo (nel 1963 e nel 1965), si era anche aggiudicato nel 1964 il titolo di Campione del mondo. La federazione internazionale di pugilato assegna ogni quattro anni al miglior pugile dilettante del mondo. Secondo le fonti ufficiali, Popenchenko è morto sul colpo nella caduta dal quarto piano della tribuna delle scale del- l'Avela 37 anni. Nel 1964 il titolo di Campione del mondo di educazione fisica, dopo essersi sporcato e aver perso l'equilibrio dalla balaustra del pianerottolo del quarto piano. Nell'ottobre l'anno apparso negli sport sul giornale Sovetsky Sport e si apprende che Popenchenko stava preparando la lista dei testi per la laurea in educazione fisica.

Venerdì a Pisa la corsa « Tris »
 Diciassette cavalli sono stati annunciati partenti nel primo Monte dei Paschi di Siena, in programma venerdì 22 febbraio nell'ippodromo di San Rossore in Pisa, prescelto come corsa Tris della settimana. Ecco il campo: Premio Montebello, Paschi di Siena (Lire 5.000.000, handicap a invito, m. 1900, pista unica, corsa Tris) - Calveio 57, Luccio 56, Souda 55, Castelnuovo 54, Gili, 53, Olfante 51 1/2, Odringo da Gubbio 51, Conte de' Medici 51, Lante 50 1/2, Re D'Aringio 50, Partridge Green 50, Kyoto 48 1/2, Orlino 47, Tattile Bye 46, Cristoforo Hess 46 1/2, Miraguo 46.

dolori reumatici
 la Pomata Thermogène favorisce l'eliminazione del dolore.
POMATA THERMOGENE
 D. 001. 021 R. P. 027/19/84/8

I «SEDICI» DI BERNARDINI

● **ANTOGNONI GIANCARLO** (Fiorentina) — Nato a Marsciano, in provincia di Perugia, il 1-4-'54. E' uno dei più dotati talenti del nostro calcio. Non a caso ha preso la funzione di Rivera. Gioca a tutto campo, ha una buona visione di gioco, un tiro molto forte. Il suo rendimento è ancora abbastanza discontinuo.

● **BELLUGI MAURO** (Bologna) — Nato a Buonconvento (Siena), il 7-2-'50. «Stopper» di ruolo, s'adatta anche a fare il terzino. Comincia a sentire aria di « nazionale » con Valcarlos e gli occhi. Castellini, l'altro « stopper ». Ma la coppia non appare bene assortita: piuttosto stitici, sono lenti nei recuperi.

● **BETTEGA ROBERTO** (Juventus) — Nato a Torino il 27-12-'50. Ala sinistra veloce e pericolosissima anche per il suo notevole stacco di testa. In questi ultimi tempi sta dimostrando di saper giocare anche di raccordo, se le circostanze lo richiedono.

● **BINI GRAZIANO** (Inter) — Nato a San Daniele Po (Cremona), il 7-1-'55. Ha esordito da terzino, ma adesso gioca prevalentemente da « libero ». Cresciuto all'ombra di Facchetti, fa il suo esordio in nazionale insieme, appunto, all'intramontabile Giacinto Fuffo e l'altro « stopper ». Ma la coppia non appare bene assortita: piuttosto stitici, sono lenti nei recuperi.

● **CAPELLO FABIO** (Juventus) — Nato a Pinerolo (Torino), il 18-6-'46. Interno di raccordo, piuttosto lento, ma preciso nei lunghi rilanci di buon tiro. Potrebbe trovarsi a disagio a fianco di Cordova.

● **CASTELLINI LUCIANO** (Torino) — Nato a Milano il 12-12-'45. E' l'erede di Albertosi, e forse lo sarà di Zoff. Deve solo guardarsi dalla concorrenza di Conti, della Roma di Pulici, della Lazio, gli altri due portieri sui quali Bernardini ha messo gli occhi. Castellini, tuttavia, ha una maggiore anzianità nel cian azzurro, è più esperto, fors'anche più regolare.

● **CHINAGLIA GIORGIO** (Lazio) — Nato a Carrara il 24-1-'47. Il centravanti che ha fatto maggiormente discutere gli ambienti calcistici italiani. Dotato di un fisico poderoso, di un tiro formidabile, non sempre il suo gioco è di eccellente fattura. Ma quando si scatena a rete è travolgente. Dopo la brutta avventura di Monaco, Bernardini gli offre la possibilità di rifarsi.

● **CORDOVA FRANCO** (Roma) — Nato a Forlì il 21-4-'44. Serie, questo, trent'anni, il suo esordio nella nazionale maggiore. Interno di ruolo, molto abile nel palleggio, talvolta abusa della sua bravura con qualche finta o qualche dribbling in più. Ispiratore di gioco sempre brillante, è in forma strepitosa.

● **FACCHETTI GIACINTO** (Inter) — Nato a Treviglio (Bergamo), il 18-7-'49. Ha resistito a tutti i naufragi del calcio italiano. Nell'Inter ha cambiato ruolo: ruolo: gioca adesso da « stopper », ma ha fatto anche il « libero ». I risultati per la verità, non sono stati gran che apprezzati, e luffavia resta sempre un difensore poderoso e di larga esperienza.

● **GENTILE CLAUDIO** (Juventus) — Nato a Tripoli il 27-4-'53. Qual è il suo ruolo? E' veramente difficile dirlo. E' un giocatore atipico. Quando gioca in difesa sembra un attaccante sotto mentile spoglia; quando diventa attaccante non ne ha il passo. E' un centrocampista? Forse, ma dimenticando il marcamento. Ma è luffavia un « jolly » e prestissimo il suo ruolo cambierà. E' un « libero » della Juventus. Bernardini spera che lo diventi anche per la nazionale.

● **GRAZIANI FRANCESCO** (Torino) — Nato a Subiaco (Roma), il 16-12-'52. Centravanti di ruolo, gioca luffavia ala, e suo discepolo, a parer di molti. Ma evidentemente anche Bernardini si accende di lui. E' un giocatore solido, efficace, risoluto, dotato di buon tiro a lunga elevazione.

● **MARTINI LUIGI** (Lazio) — Nato a Capannori (Lucca), il 15-4-'49. Comincia da mediano, poi Maestrelli ne inluc le caratteristiche congeniali per un gioco moderno: la retrocessione a terzino col compito di uomo di spinta. E Martini, sulle prime anche discusso, è finito in nazionale. Di buon temperamento costituisce spesso un punto di riferimento per i centrocampisti e non di rado della il passaggio agli uomini di punta.

● **RE CECCONI LUCIANO** (Lazio) — Nato a Nerviano (Milano), il 1-12-'42. Costituisce con Martini la « coppia di polmoni » della Lazio. E' instancabile riciclatore di gioco ed agisce di solito sulla fascia destra del campo. La « diagonale » Re Cecconi-Martini è stata uno dei segreti del successo della Lazio campione d'Italia. Potrebbe diventare per la nazionale. Il suo dinamismo, e quello del compagno, assicurano una costante continuità di gioco.

● **FRANCESCO ROCCA** (Roma) — Nato a S. Vito Romano (Roma), il 2-8-'54. Una autentica forza della natura, un fisico robustissimo, un temperamento eccezionale, una velocità impressionante. E' un terzino che difficilmente si estranea dal gioco. Anzi, molto spesso è lui a proporre le manovre con le sue scorribande. Non a caso è finito in nazionale dopo poche apparizioni nella massima divisione nazionale.

● **SAVOLDI GIUSEPPE** (Bologna) — Nato a Gorlago (Bergamo), il 21-1-'47. E' il capocannoniere del campionato. Centravanti abilissimo e rapidissimo nella conclusione a rete, forte nel gioco di testa. Gli si rimprovera una scarsa partecipazione al gioco collettivo. E' al suo esordio in maglia azzurra.

● **ZOFF DINO** (Juventus) — Nato a Mariano del Friuli (Gorizia), il 28-2-'42. Da anni ormai sulla scena calcistica, resta ancora indubbiamente il nostro miglior portiere. Di temperamento mite, diventa tuttavia coraggiosissimo nelle circostanze di gioco più affannose. Non di rado ribatte il pallone di piede, e sembra una sventatezza: è una mossa, invece, a lungo, e da tempo studiata e sperimentata. Così come la finta all'attaccante per rubargli il tempo: un numero eccezionale.

La... girandola di Bernardini non pare ancora finita

«Solo uno (Antognoni) è sicuro gli altri si guadagnino il posto»

«Bini? Potrei anche provare Scirea o Bellugi — Graziani e Bettega dovranno farsi i cross a vicenda — Tre punte effettive — Tra i norvegesi solo uno di una certa classe: Lund»

Dalla nostra redazione FIRENZE, 18.
 Bernardini non demorde. Il C.U. anche oggi, a conclusione di una partitella fatta disputare ai sedici convocati per l'amichevole, di domani, contro la nazionale norvegese, ha risposto con calma e con fermezza, alle numerose domande che gli sono state poste dai giornalisti. Ad un certo momento, per un momento, ha rimandato tutti a giovedì sera. E' stato quando un collega gli ha chiesto ragione del suo continuo cambiamento di opinione sui giocatori convocati, e subito dopo giubilanti. «Una risposta — ha prelevato — la darò giovedì prossimo al Creolo della Stampa di Torino nell'intervento con i giornalisti. In quella occasione saprete chi e Bernardini e quali sono i motivi che mi hanno indotto a risonare tanti giocatori. Certo che non commosso degli errori e sono pronto a riconoscerlo ma è proprio sbagliato che si dica: «Bernardini, prima di recarsi a Torino, assisterà alla partita che la Nazionale juniores, sosterrà a Bergamo contro il Portogallo, gara valida per la qualificazione per il torneo UEFA. Poi si è seduto ed ha atteso che tutti i giornalisti fossero presenti accendendosi il diafano che poi è stato, in pratica, un interrogatorio di quarto grado. Perché il 19 aprile preferirei giocare in partita con la Polonia allo stadio di S. Siro?»

«Io non ho mai detto che sarebbe questo giocare a Milano. Ho solo detto che per una partita così importante occorre uno stadio in grado di ospitare 80 mila persone. Ma si potrebbe giocare anche a Roma o Napoli. Solo che bisogna pensare anche al

tempo e forse sarebbe meglio giocare nel Sud». «Quali sono i ragioni che lo hanno indirizzato nella scelta di Bini e Bettega?». Non le sembra che il giocatore faccia un salto troppo brusco? Santarini non lo sa?». «Santarini è un buon giocatore e Bini è molto più giovane ed in grado di fluidificare. Comunque avrei anche potuto scegliere Santarini, ma il difensore dell'Inter oltre ad avere già molta esperienza con Facchetti e anche avvisabile in elevazione e contro i polacchi bisognerà stare molto attenti. Fra l'altro Bini, che ha solo venti anni, nella Under 23, a Pistoia, mi ha lasciato una buona impressione. Inoltre, aggiungo, che si potrebbe sempre registrare anche un'altra coppia: quella formata da Facchetti e da Bellugi. I due sono in grado di coprire entrambi i ruoli e sono abili nell'impostazione».

Non le sembra che la squadra di domani, che poi a quanto abbiamo compreso sarà anche quella che affronterà la Polonia, sia mancante di vere ali? Contro la Bulgaria fece giocare Damiani e Chiarugi che sono alti di ruolo.

«Graziani è un'ala, e un giocatore in grado di coprire la fascia destra e anche di effettuare dei cross, come Bettega. Io intendo che in pratica un'ala tornante, uno che collabora sul centro campo, può ed è capace di fare dei cross per la testa di Graziani. Invece Chinaglia dovrà essere servito in maniera diversa, con palloni raso terra, perché il centravanti della Lazio di testa non è un gran che. Vi dirò anche che giocheremo con tre punte, cioè che Chinaglia dovrà restare il più possibile sotto porta, mentre gli altri due

dovranno anche tornare sul centro campo per far vedere il loro contributo». «Lei conosce bene anche i nuovi convocati? Non le sembra di avere commesso degli errori di valutazione?». «Da quando ho assunto la responsabilità delle squadre nazionali, ho seguito numerose partite di campionato, ho commesso i miei buoni errori, ho anche potuto valutare i giocatori ed è per questo che penso di conoscerli abbastanza bene. Fra i convocati ci sarebbe dovuto essere anche Roggi, ma il terzino della Fiorentina si trova ad Abano a fare i lunghi, per quarantotto giorni. E' un giocatore di buona qualità molto fastidioso e lungo a quattro».

Stando al valore degli uomini e alle loro caratteristiche, non le sembra che vi sia una notevole differenza fra il centro campo che schiererà nel primo tempo e quello che subentrerà nella ripresa?». Cordova, Antognoni, Capello sono molto tecnici, in grado di sciogliere un buon gioco. E come ormai saprete io preferisco i giocatori in possesso di una certa classe. Il centrocampista del secondo tempo con Martini-Re Cecconi-Capello e meno classici ma forse in grado di sostenere un ritmo più serrato. Comunque in questo momen-

to l'unico giocatore sicuro per la partita con la Polonia è Antognoni che conosco come le mie tasche. Tutti gli altri dovranno conquistarsi il posto». In merito ai norvegesi Bernardini ha dichiarato: «Li ho visti in allenamento. Sono tutti elementi capaci di controllare bene il pallone, hanno una discreta visione di gioco. Insomma si tratta di una squadra da affrontare con il piede giusto. Alla Norvegia, mi sembra, manchino giocatori di gran classe. L'unico elemento di livello internazionale mi sembra sia lo stesso Tom Lund che è stato richiesto anche dall'Ajax. Comunque — ha concluso — il mio collega Andreasen può tornare su un buon materiale».

Come abbiamo già accennato prima della chiacchierata il C.U. ha fatto sostenere, ai sedici convocati, un buon lavoro tecnico atletico e disputare una partitella a ranghi ridotti. La squadra in maglia rossa (Castellini, Gentile, Re Cecconi, Bini, Chinaglia, Graziani, Bettega, Rocca) ha battuto per 4 a 3 la squadra in maglia azzurra (Zoff, Bini, Antognoni, Capello, Martini, Facchetti, Cordova, Savoldi). Hanno segnato: Chinaglia (2), Facchetti (2), Savoldi, Antognoni e Facchetti (autoreti).

Giuliano Antognoli

modamaglica
 SALONE DELLA MAGLIERIA ITALIANA

BOLOGNA 20-23 FEBBRAIO
 Abbigliamento a maglia Fibre - Filati - Tessuti Accessori per confezione
 Per informazioni: ENTE FIERE - MODAMAGLIA - 40128 BOLOGNA - Piazza Costituzione, 6 Tel. (051) 505050

LO HA PREANNUNCIATO IL SEGRETARIO DEL FRONTE DI LIBERAZIONE

Forse fra breve l'Eritrea si dichiarerà indipendente

Respinta la proposta sudanese per una tregua, perché «aiuterebbe gli etiopici» - Nuova manifestazione per l'unità del paese ad Addis Abeba - Una richiesta etiopica di aiuti militari agli USA

BEIRUT, 18. Il segretario generale del fronte di liberazione eritreo, Asfara Sabbe, ha dichiarato che la sua organizzazione ha respinto totalmente le proposte sudanesi per una cessazione delle ostilità...



Un aspetto della nuova manifestazione contro i guerriglieri etiopi svoltasi ieri ad Addis Abeba ad opera di alcune migliaia di veterani; si vede in primo piano un veterano che indossa il tradizionale costume di guerra eritreo

ADDIS ABEBA, 18. Il Fronte di liberazione eritreo (FL) ha respinto la proposta sudanese per una tregua...

ADDIS ABEBA, 18. Il Fronte di liberazione eritreo (FL) ha respinto la proposta sudanese per una tregua...

NELL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI DELLE TRE ARMI

LE FORZE ARMATE PORTOGHESI definiscono il loro ruolo politico

Il MFA intende continuare a partecipare al processo politico anche dopo le elezioni legislative che avranno luogo 6 mesi dopo quelle per la Costituente

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

LEISBONA, 18. L'assemblea del Movimento delle forze armate portoghesi (MFA) ha deciso questa notte di estendere la sua azione politica...

Regioni, Comuni e Province per nuovi indirizzi

(Dalla prima pagina) Come patto e grand comita del sud e del nord...

(Dalla prima pagina) La sentenza della Corte Costituzionale, per la quale...

(Dalla prima pagina) La sentenza della Corte Costituzionale, per la quale...

(Dalla prima pagina) La sentenza della Corte Costituzionale, per la quale...

(Dalla prima pagina) La sentenza della Corte Costituzionale, per la quale...

(Dalla prima pagina) La sentenza della Corte Costituzionale, per la quale...

(Dalla prima pagina) La sentenza della Corte Costituzionale, per la quale...

(Dalla prima pagina) La sentenza della Corte Costituzionale, per la quale...

(Dalla prima pagina) La sentenza della Corte Costituzionale, per la quale...

(Dalla prima pagina) La sentenza della Corte Costituzionale, per la quale...

(Dalla prima pagina) La sentenza della Corte Costituzionale, per la quale...

(Dalla prima pagina) La sentenza della Corte Costituzionale, per la quale...

(Dalla prima pagina) La sentenza della Corte Costituzionale, per la quale...

Il presidente del Perù accusa la CIA di ingerenza

La crisi che nelle settimane scorse ha investito il Perù è stata superata con successo...

La crisi che nelle settimane scorse ha investito il Perù è stata superata con successo...

La crisi che nelle settimane scorse ha investito il Perù è stata superata con successo...

La crisi che nelle settimane scorse ha investito il Perù è stata superata con successo...

La crisi che nelle settimane scorse ha investito il Perù è stata superata con successo...

La crisi che nelle settimane scorse ha investito il Perù è stata superata con successo...

La crisi che nelle settimane scorse ha investito il Perù è stata superata con successo...

La crisi che nelle settimane scorse ha investito il Perù è stata superata con successo...

La crisi che nelle settimane scorse ha investito il Perù è stata superata con successo...

Cipro chiede la riunione del Consiglio di Sicurezza

Il governo di Cipro ha chiesto la convocazione urgente del Consiglio di Sicurezza dell'Onu...

Il governo di Cipro ha chiesto la convocazione urgente del Consiglio di Sicurezza dell'Onu...

Il governo di Cipro ha chiesto la convocazione urgente del Consiglio di Sicurezza dell'Onu...

Il governo di Cipro ha chiesto la convocazione urgente del Consiglio di Sicurezza dell'Onu...

Il governo di Cipro ha chiesto la convocazione urgente del Consiglio di Sicurezza dell'Onu...

Il governo di Cipro ha chiesto la convocazione urgente del Consiglio di Sicurezza dell'Onu...

Il governo di Cipro ha chiesto la convocazione urgente del Consiglio di Sicurezza dell'Onu...

Il governo di Cipro ha chiesto la convocazione urgente del Consiglio di Sicurezza dell'Onu...

Il governo di Cipro ha chiesto la convocazione urgente del Consiglio di Sicurezza dell'Onu...

La legge per il voto a 18 anni

in deroga alle disposizioni vigenti, la revisione delle liste...

in deroga alle disposizioni vigenti, la revisione delle liste...

in deroga alle disposizioni vigenti, la revisione delle liste...

in deroga alle disposizioni vigenti, la revisione delle liste...

in deroga alle disposizioni vigenti, la revisione delle liste...

in deroga alle disposizioni vigenti, la revisione delle liste...

in deroga alle disposizioni vigenti, la revisione delle liste...

in deroga alle disposizioni vigenti, la revisione delle liste...

in deroga alle disposizioni vigenti, la revisione delle liste...

in deroga alle disposizioni vigenti, la revisione delle liste...

in deroga alle disposizioni vigenti, la revisione delle liste...

in deroga alle disposizioni vigenti, la revisione delle liste...

in deroga alle disposizioni vigenti, la revisione delle liste...

in deroga alle disposizioni vigenti, la revisione delle liste...

in deroga alle disposizioni vigenti, la revisione delle liste...

in deroga alle disposizioni vigenti, la revisione delle liste...

in deroga alle disposizioni vigenti, la revisione delle liste...

Riunione internazionale a Città del Messico

«Processo» agli Usa per il golpe contro Allende

«Processo» agli Usa per il golpe contro Allende

«Processo» agli Usa per il golpe contro Allende

«Processo» agli Usa per il golpe contro Allende

«Processo» agli Usa per il golpe contro Allende

«Processo» agli Usa per il golpe contro Allende

«Processo» agli Usa per il golpe contro Allende

Otto arresti a Bilbao

Bilbao (Spagna), 18. Otto persone di cui quattro donne, accusate di appartenere al partito comunista...

Bilbao (Spagna), 18. Otto persone di cui quattro donne, accusate di appartenere al partito comunista...

Bilbao (Spagna), 18. Otto persone di cui quattro donne, accusate di appartenere al partito comunista...

Bilbao (Spagna), 18. Otto persone di cui quattro donne, accusate di appartenere al partito comunista...

Bilbao (Spagna), 18. Otto persone di cui quattro donne, accusate di appartenere al partito comunista...

Bilbao (Spagna), 18. Otto persone di cui quattro donne, accusate di appartenere al partito comunista...

Bilbao (Spagna), 18. Otto persone di cui quattro donne, accusate di appartenere al partito comunista...

Riduzione delle spese elettorali

Il denaro dei contribuenti...

Il denaro dei contribuenti...

Il denaro dei contribuenti...

Il denaro dei contribuenti...

Il denaro dei contribuenti...

Il denaro dei contribuenti...

Il denaro dei contribuenti...

Il denaro dei contribuenti...

Advertisement for Aldo Tortorella and Luca Pavolini, including contact information and a list of services.